



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 28 maggio 2024 - n. XII/2409

D.lgs. n. 102/2004 e ss. mm. e ii., delimitazione dei territori danneggiati a seguito delle piogge persistenti dal 2 al 4 marzo e dal 9 al 16 marzo 2024 in provincia di Pavia. Proposta al MASAF di riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi e specificazione delle provvidenze 3

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2024 - n. XII/2434

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Comitato Regionale Lombardia Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL Lombardia) per il sostegno alle atlete e agli atleti meritevoli lombardi under 23 attraverso il progetto «Talento» edizione 2024 6

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2024 - n. XII/2440

Disposizioni in ordine alla nomina in via straordinaria del Collegio sindacale dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) ai sensi dell'art. 19, secondo comma, d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 15

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2024 - n. XII/2447

Modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, CUDES 000558, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI). Ente gestore Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./P.IVA 04137830966 17

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2024 - n. XII/2448

Modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CURE INT ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, CUDES 030127, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI). Ente gestore Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./P.IVA 04137830966 18

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2024 - n. XII/2464

Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo 2024-2028 - Obiettivo strategico 5.2.2 - Approvazione dell'azione «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024» 20

Delibera Giunta regionale 3 giugno 2024 - n. XII/2467

Intervento a sostegno delle Associazioni pro loco iscritte all'albo regionale delle pro loco, ai sensi della dell'art. 12 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e della d.g.r. 4 dicembre 2023, n. 1493 - Criteri attuativi 23

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 29 maggio 2024 - n. 8169

Settore dell'apicoltura - Campagna 2023/2024 (Reg. UE 2021/2115) - Ammissione a finanziamento di un importo aggiuntivo pari ad € 239.659,43 a favore delle associazioni di produttori indicate nell'allegato 3 del d.d.s. n. 4826/2024 26

D.G. Casa e housing sociale

Decreto dirigente unità organizzativa 3 giugno 2024 - n. 8402

Programma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex art.4, comma 1 del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n.80, art.4 - Linea B - Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Concessione e impegno pluriennale annualità 2024-2025 per complessivi 647.038,77 euro a favore di 3 beneficiari a valere sulle risorse di cui al riparto decreto ministeriale 3 ottobre 2018 e 16 maggio 2019 28

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Comunicato regionale 3 giugno 2024 - n. 63

Trattamenti obbligatori per il controllo scaphoideus titanus, vettore del fitoplasma della flavescenza dorata della vite per l'anno 2024 35

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D.G. Ambiente e clima**Decreto dirigente unità organizzativa 30 maggio 2024 - n. 8293**

Bando per incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni, approvato con decreto 5012 del 13 aprile 2022, modificato con decreto 11603 del 3 agosto 2022 approvazione degli esiti istruttori delle richieste di contribuzione presentate sulla linea di finanziamento riservata ai cittadini - diciottesimo lotto 42

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica**Decreto dirigente unità organizzativa 30 maggio 2024 - n. 8292**

Fondo comuni confinanti - Progetti strategici - Ambito Valle Camonica - Comune di Civate Camuno - 4.4BR bis - Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica. CUP D75I18000080004: riserva del 3 per cento 53

D.G. Istruzione, formazione, lavoro**Decreto dirigente struttura 31 maggio 2024 - n. 8358**

Avviso «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. - Disciplina rinuncia dote 57

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 28 maggio 2024 - n. XII/2409

D.lgs. n. 102/2004 e ss. mm. e ii. delimitazione dei territori danneggiati a seguito delle piogge persistenti dal 2 al 4 marzo e dal 9 al 16 marzo 2024 in provincia di Pavia. Proposta al MASAF di riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi e specificazione delle provvidenze

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004 e ss.mm. e ii. «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38», ed in particolare l'articolo 6, comma 1 in forza del quale le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti deliberano, entro il termine di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta al Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (di seguito MASAF) di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;
- il d.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 «Codice della protezione civile», che, all'art. 2 comma 7, individua, tra le attività di protezione civile, la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;

Riferito dal dirigente della Struttura «Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità» che:

- la relazione di proposta della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia - Lodi (sede di Pavia), prot. M1.2024.0074226 acquisita agli atti e allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, è attinente agli accertamenti dei danni causati dalle «Piogge persistenti dal 2 al 4 marzo e dal 9 al 16 marzo 2024 in provincia di Pavia», alle infrastrutture connesse all'attività agricola, nei territori agricoli dei seguenti comuni: Bornasco, Brallo di Pregola, Castelletto di Branduzzo, Ponte Nizza, Romagnese;
- ricorrono le condizioni di danno tali da giustificare la richiesta al MASAF del decreto di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento avverso sopra citato, nei sopra menzionati territori comunali;

Ritenuto, pertanto, di:

- procedere alla delimitazione del territorio danneggiato dalle «piogge persistenti dal 2 al 4 marzo e dal 9 al 16 marzo 2024 in provincia di Pavia» nei suddetti comuni delimitati;
- richiedere al MASAF la declaratoria di eccezionalità degli eventi descritti e di individuare le provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, e ss. mm. e ii. per la compensazione dei danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, causati dai predetti eventi, così come specificato nella allegata relazione tecnica descrittiva di evento eccezionale inerente alla «piogge persistenti dal 2 al 4 marzo e dal 9 al 16 marzo 2024 in provincia di Pavia» quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- avvalersi della facoltà di proroga di 30 gg in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, come da previsione dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, in quanto, a causa della estrema ed eterogenea diffusione delle infrastrutture danneggiate, dislocate su un territorio molto vasto e geomorfologicamente impervio, a causa del difficile accesso alle località sinistrate, i sopralluoghi si sono di conseguenza protratti nel tempo;

Visti la l.r. n. 2 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di delimitare i territori danneggiati dalle «piogge persistenti dal 2 al 4 marzo e dal 9 al 16 marzo 2024 in provincia di Pavia», così come specificato nella allegata relazione tecnica descrittiva, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di richiedere al MASAF la declaratoria di eccezionalità dell'evento descritto e individuare le provvidenze di cui art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, e ss. mm. e ii., per la compensazione dei danni alle *infrastrutture connesse all'attività agricola* causati dai predetti fenomeni atmosferici, così come specificato nella allegata relazione tecnica descrittiva parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di esercitare, per le motivazioni di cui in premessa, la facoltà di proroga di cui all'art. 6 comma 1 del d.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004 e ss. mm. e ii.;

4. di trasmettere al MASAF la presente deliberazione in quanto si ritiene che ricorrano condizioni oggettive di danno tali da poter applicare le previsioni di cui all'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004 e ss. mm. e ii.;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____



Regione Lombardia-Giunta

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
E SVILUPPO RURALE, AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA, PAVIA E LODI

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA RELATIVA AI DANNI CAUSATI DALLE PIOGGE PERSISTENTI DAL 2 AL 4 MARZO E DAL 9 AL 16 MARZO 2024 IN PROVINCIA DI PAVIA (D.L. n. 115 del 09/08/2022, D.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.)

1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI

Il maltempo, che ha caratterizzato la prima quindicina del mese di marzo con precipitazioni intense e diffuse provocate da una depressione nordatlantica che ha colpito tutta la Lombardia, soprattutto la zona nord-occidentale, con oltre 90 millimetri di pioggia caduta (bollettino ARPA), ha causato allagamenti e ingrossamenti di fiumi e corsi d'acqua in vaste zone della Provincia di Pavia e in particolare dell'Oltrepò Pavese.

L'evento è stato caratterizzato da insistenti piogge, iniziate già nel mese di febbraio (definito il più piovoso dal 1974), che hanno provocato varie tipologie di danno alle infrastrutture al servizio dell'agricoltura.

Alcuni territori comunali, probabilmente a causa della morfologia del territorio e per la peculiarità del tipo di evento che colpisce in modo diverso anche aree molto vicine, hanno risentito maggiormente dell'intensità di questi fenomeni e i Comuni interessati hanno presentato segnalazione di danni.

Dall'archivio storico di rilevamento radar delle precipitazioni del CML (Centro Meteo Lombardo) è stato possibile verificare quanto segnalato.

I dati disponibili dal 1° marzo al 16 marzo 2024 mostrano piogge continue e incessanti, per lunghi periodi, in zone estese della Provincia di Pavia.

2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

I sopralluoghi sono iniziati in data 14 marzo 2024 e si sono protratti nel tempo a causa della estrema ed eterogenea diffusione delle infrastrutture danneggiate, dislocate su un territorio molto vasto e geomorfologicamente impervio, anche per il protrarsi delle condizioni meteo avverse causa di ulteriori danneggiamenti alle infrastrutture in parola.

Dai sopralluoghi, delle segnalazioni pervenute, dai dati meteo rilevati, dalle foto trasmesse e dagli articoli di giornale, si è potuto constatare che, i territori per i quali è stata presentata segnalazione, sono effettivamente stati colpiti dall'evento meteo in questione. Si tratta dei comuni di **Bornasco, Brallo di Pregola, Castelletto di Branduzzo, Ponte Nizza, Romagnese**, che hanno segnalato **danni alle infrastrutture agricole**.

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

Danni alle infrastrutture - D.Lgs. 102/04, art. 5 comma 6

I danni più consistenti hanno riguardato le strade interpoderali che sono state interessate da fenomeni di allagamento, erosioni del piano viabile, smottamenti, otturazione delle cunette, depositi di materiali inerti sulla carreggiata per un importo pari a € 429.820,00 e **danni ai fossi e canali di scolo delle acque reflue** con rottura di colatori e condotti, danni a tratti spondali, esondazioni per un danno segnalato pari a € 115.000,00.

Dalle schede di segnalazione preliminare, il danno stimato risulta complessivamente pari a **€ 544.820,00**.

Distinti saluti.

I referenti

Ivana Maria Cartani
Alessandra Mogliati
Petillo Nunzia
Piovera Gian Paolo

IL DIRIGENTE

Faustino Bertinotti

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D.g.r. 3 giugno 2024 - n. XII/2434
Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Comitato Regionale Lombardia Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL Lombardia) per il sostegno alle atlete e agli atleti meritevoli lombardi under 23 attraverso il progetto «Talento» edizione 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni Istruzione e Ricerca (Missione 4) e Coesione e inclusione (Missione 5);
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Vista la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 «La Lombardia dei giovani» che in particolare:

- all'articolo 1 definisce le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani quali:
 - l'autonomia e il protagonismo dei giovani (lett. a);
 - la promozione e la valorizzazione della funzione educativa, sociale e di aggregazione dei giovani svolta dagli oratori e dalle associazioni sportive (lett. h);
 - le attività motorie e sportive a tutti i livelli come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità che concorre allo sviluppo globale della persona (lett. f);
 - le forme di espressione dei giovani nei diversi ambiti artistici e culturali (lett. o);
- all'articolo 2 indica la Programmazione regionale giovani quale strumento per la promozione, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, degli indirizzi, delle priorità e delle strategie dell'azione regionale verso i giovani; prevede, inoltre, che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- all'articolo 11, c. 8 stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

Vista, inoltre, la legge regionale n. 26 del 1° ottobre 2014, «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» che riconosce, all'art. 1, la funzione sociale delle attività motorie e sportive e promuove l'educazione e la formazione della persona, il benessere individuale

e collettivo, lo sviluppo delle relazioni sociali, l'inclusione e l'integrazione sociale e il contrasto a ogni forma di discriminazione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua al Pilastro n. 2 «Lombardia al servizio dei cittadini», l'Ambito 2.4. «I giovani e le giovani generazioni» e l'Obiettivo strategico 2.4.2. «Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile» e nello specifico l'azione 2.4.2.1 «Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori»;

Visti la d.g.r. del 8 agosto 2023, n. 836 con la quale si approvava lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e FIDAL Lombardia per l'anno 2023 avente ad oggetto la realizzazione del progetto «Talento» edizione 2023 finalizzato a sostenere l'erogazione di borse di studio rivolte ad atlete e atleti lombardi under 23 meritevoli tesserati FIDAL Lombardia e non appartenenti a un corpo militare, per la copertura delle spese delle cure in caso di infortunio, della partecipazione alle gare internazionali e della formazione;

Vista la comunicazione da parte di FIDAL Lombardia del 29 maggio 2024 con la quale si propone a Regione Lombardia la collaborazione a iniziative di sostegno delle atlete e degli atleti meritevoli lombardi under 23, attraverso il progetto «Talento» edizione 2024;

Verificato che la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) concorre alla realizzazione di iniziative rilevanti per la promozione, diffusione e disciplina della pratica dell'atletica leggera in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e della Federazione Internazionale di Atletica Leggera (IAAF), come anche descritto all'art. 1 del suo Statuto;

Considerato che Regione Lombardia e Fidal Lombardia intendono sostenere anche per il 2024 il progetto «Talento» con l'obiettivo di promuovere e diffondere i valori positivi dello sport, supportando giovani atleti che possono rappresentare e sensibilizzare i loro coetanei sui principi e sull'eredità dei Giochi Olimpici e Paralimpici;

Considerato, inoltre, che:

- è interesse di Regione Lombardia sostenere iniziative rivolte ai giovani attraverso azioni e misure che, con un approccio sussidiario, coinvolgono soggetti più vicini ai giovani e siano quindi maggiormente capaci di «leggere» il contesto e offrire risposte concrete al bisogno di ragazze e ragazzi, anche con l'obiettivo di intercettare la fascia più fragile del target giovanile;
- è altresì interesse di FIDAL Lombardia perseguire il proprio scopo sociale collaborando con altri soggetti pubblici, a progetti e iniziative a sostegno della diffusione della pratica sportiva;
- Regione Lombardia e FIDAL Lombardia ritengono fondamentale, avviare una partnership istituzionale negli ambiti legati al sostegno delle atlete e degli atleti meritevoli lombardi under 23, all'interno del progetto «Talento» 2024 che preveda:
 - l'erogazione di borse di studio, a giovani under 23 tesserati FIDAL Lombardia e non appartenenti a un corpo militare, per supportarne l'attività sportiva, le cure in caso di infortunio e la partecipazione, nel caso di talenti più meritevoli, a gare internazionali e all'estero;
 - la realizzazione di un corso di formazione che ha come obiettivo la formazione delle atlete e atleti a una maggiore consapevolezza degli strumenti e delle competenze da sfruttare, dentro e fuori dal campo;

Dato atto che il valore complessivo del progetto «Talento» edizione 2024 è pari a EUR 80.000,00 e che le risorse complessive che si intendono destinare al progetto ammontano a EUR 40.000,00 per il finanziamento di borse di studio per il sostegno dell'attività sportiva dei giovani più fragili, delle cure in caso di infortunio, della partecipazione, per i talenti più meritevoli, alle gare internazionali e all'estero e della formazione e implementazione di servizi a disposizione dei giovani atleti e atlete;

Dato atto che le risorse complessive a carico di Regione Lombardia, pari a EUR 40.000,00 trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti all'AADPQ Politiche giovanili - Trasferimenti istituzioni sociali private» sull'esercizio finanziario 2024;

Considerato che la legge 30 luglio 1990, n. 241 ad oggetto «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», all'articolo 15 dispone che «[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»;

Preso atto che l'articolo 13 comma 1 del d.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 si dispone che la disciplina del Codice dei contratti

pubblici si applicano ai contratti di appalto e di concessione, escludendo de facto la fattispecie di cui al presente atto;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- approvare lo schema Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e FIDAL Lombardia per il sostegno alle atlete e agli atleti meritevoli lombardi under 23, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- stabilire che le risorse complessive delle attività per EUR 40.000,00, trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche giovanili - Trasferimenti istituzioni sociali private» dell'esercizio finanziario 2024;
- demandare al Direttore di Funzione Specialistica competente in materia di politiche giovanili la sottoscrizione della Convenzione operativa con FIDAL Lombardia di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- rimandare a successivi atti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti attuativi;

Dato atto che la presente misura non rileva per l'applicazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto (2016/C 262/01), in quanto la stessa prevede come beneficiari finali i giovani che partecipano a iniziative o attività e nemmeno indirettamente costituisce un'agevolazione nei confronti di chi gestisce un'attività economica;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto altresì di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comitato Regionale Lombardia Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL Lombardia) avente ad oggetto il sostegno alle atlete e agli atleti meritevoli lombardi under 23 di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria del progetto «Talento» 2024 è di EUR 80.000,00 di cui EUR 40.000,00 a carico di Regione Lombardia che trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche giovanili - Trasferimenti istituzioni sociali private» dell'esercizio finanziario 2024;

3. di demandare al Direttore di Funzione Specialistica competente in materia di politiche giovanili la sottoscrizione della Convenzione operativa con FIDAL Lombardia di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di demandare al dirigente competente in materia di Politiche giovanili l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere, a cura della competente UO Sport e Giovani, il presente provvedimento a FIDAL Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

Allegato 1



SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMITATO REGIONALE LOMBARDIA FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA PER IL SOSTEGNO ALLE ATLETE E AGLI ATLETI MERITEVOLI LOMBARDI UNDER 23 ATTRAVERSO IL PROGETTO "TALENTO" EDIZIONE 2024

Regione Lombardia (di seguito "RL"), con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice Fiscale 80050050154, rappresentata da Simone Rasetti, in qualità di Direttore di Funzione Specialistica dell'UO Sport e Giovani

e

Comitato Regionale Lombardia Federazione Italiana di Atletica Leggera (di seguito FIDAL Lombardia), con sede legale in via Giovanni Battista Piranesi 46 – 20137 Milano, rappresentata da Giovanni Giuseppe Mauri, in qualità di Presidente, di seguito denominato FIDAL Lombardia

di seguito denominate "le Parti"

VISTI

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni Istruzione e Ricerca (Missione 4) e Coesione e inclusione (Missione 5);

Allegato 1

- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- l'art. 5 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che riconosce e garantisce le autonomie sociali come espressione del naturale processo di aggregazione delle persone e assicura la loro partecipazione alla formazione degli indirizzi generali della politica regionale;
- la Legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani" che definisce all'articolo 1 comma 1 le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani con particolare riguardo alla promozione e valorizzazione:
 - o dell'autonomia e del protagonismo dei giovani, anche attraverso il supporto allo sviluppo di capacità critiche, utili a orientare in modo consapevole le scelte negli ambiti di vita che li riguardano;
 - o delle attività motorie e sportive a tutti i livelli come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità che concorre allo sviluppo globale della persona;
- la legge regionale n. 26 del 1 ottobre 2014, "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" che riconosce, all'art. 1, la funzione sociale delle attività motorie e sportive e promuove l'educazione e la formazione della persona, il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo delle relazioni sociali, l'inclusione e l'integrazione sociale e il contrasto a ogni forma di discriminazione;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 con particolare riferimento al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" - Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" - Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile" che mira allo sviluppo di partnership sui territori per sostenere forme di collaborazione progettuale;

PREMESSO

che la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) concorre alla realizzazione di iniziative rilevanti per la promozione, diffusione e disciplina della pratica dell'atletica leggera in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), del Comitato

Allegato 1

Olimpico Internazionale (CIO) e della Federazione Internazionale di Atletica Leggera (IAAF), come anche descritto all'art. 1 del suo Statuto;

DATO ATTO CHE

da oltre dieci anni FIDAL Lombardia sostiene l'attività dei propri atleti, avendo come obiettivo primario quello di permettere al maggior numero di ragazze e ragazzi di poter praticare l'atletica a prescindere dalla propria disponibilità economica;

CONSIDERATO CHE

- è interesse di Regione Lombardia sostenere iniziative rivolte ai giovani attraverso azioni e misure che, con un approccio sussidiario, coinvolgano soggetti più vicini ai giovani e siano quindi maggiormente capaci di "leggere" il contesto e offrire risposte concrete al bisogno di ragazze e ragazzi, anche con l'obiettivo di intercettare la fascia più fragile del target giovanile;
- è altresì interesse di FIDAL Lombardia perseguire il proprio scopo sociale, collaborando con altri soggetti pubblici, a progetti e iniziative a sostegno della diffusione della pratica sportiva;
- Regione Lombardia e FIDAL Lombardia ritengono fondamentale avviare una partnership istituzionale con iniziative per il sostegno alle atlete e agli atleti meritevoli lombardi under 23;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**ARTICOLO 1 – Oggetto**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

1. Oggetto del presente Accordo di collaborazione è la definizione, d'intesa tra le Parti, ciascuna nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e competenze, di iniziative per il sostegno alle atlete e agli atleti meritevoli lombardi under 23.
2. Le iniziative, che verranno realizzate attraverso il progetto "Talento" edizione 2024, prevedono un contributo sotto forma di borsa di studio dal valore nominale di EUR 1.500,00, ad atlete e atleti di età compresa tra i 15 e i 23 anni che sono tesserati FIDAL Lombardia e non appartengono a un corpo militare.

Allegato 1

3. Oltre ai requisiti previsti nel comma 2, gli atleti e le atlete dovranno, in alternativa, essere: matricole azzurre o convocati/e in una rappresentanza nazionale nell'ultimo biennio o aver raggiunto il podio nel campionato di categoria o aver conseguito una delle migliori 10 prestazioni della propria categoria, nell'anno corrente.
4. Il progetto "Talento" 2024 prevede che il contributo erogato possa supportare: l'attività sportiva dei giovani più fragili, le cure in caso di infortunio, la partecipazione, nel caso di talenti più meritevoli, alle gare internazionali e all'estero nonché la formazione.
5. È prevista inoltre la realizzazione di un corso di formazione che ha come obiettivo la formazione delle atlete e atleti a una maggiore consapevolezza degli strumenti e delle competenze da sfruttare, dentro e fuori dal campo, di test biomeccanici e assicurazioni mediche.

ARTICOLO 2 – Impegni comuni

1. Ai sensi del presente Accordo di collaborazione, le Parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornirsi reciproco supporto per progettare e promuovere congiuntamente le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi condivisi.
2. Le attività esecutive, finalizzate a tradurre in concrete iniziative il sostegno alle atlete e agli atleti meritevoli lombardi under 23, saranno assunte nel rispetto delle specifiche competenze delle Parti.
3. Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione di questo Accordo di collaborazione, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti.

ARTICOLO 3 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di collaborazione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2024 e comunque, fino alla conclusione delle attività ivi previste.

ARTICOLO 4 – Ruoli e impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo di collaborazione le parti si impegnano attivamente e in particolare:

Regione Lombardia si impegna a:

- promuovere l'importanza e la funzione sociale delle attività motorie e sportive;

Allegato 1

- pubblicizzare e diffondere l'iniziativa oggetto del presente Accordo di collaborazione, attraverso i propri canali istituzionali, il portale giovani e i profili social di Generazione Lombardia;
- supervisionare la realizzazione delle attività previste, pubblicizzandole e promuovendole attraverso i propri canali istituzionali, il portale giovani e i profili social di Generazione Lombardia;
- partecipare con un proprio rappresentante, laddove possibile, alle iniziative messe in atto.

FIDAL Lombardia si impegna a:

- pubblicizzare e diffondere l'iniziativa oggetto del presente Accordo di collaborazione, attraverso i propri canali;
- realizzare le attività necessarie per garantire il sostegno alle atlete e agli atleti under 23 che possiedono i requisiti definiti nell'art. 1;
- promuovere e realizzare le attività di formazione per fornire competenze e strumenti utili agli atleti e alle atlete;
- assicurare visibilità al ruolo di Regione Lombardia all'interno del progetto, anche attraverso l'utilizzo del logo regionale, nel rispetto delle regole del brand book.

ARTICOLO 5 – Aspetti economici

Il valore complessivo dell'iniziativa è pari a EUR 80.000,00 per l'erogazione di borse di studio dal valore nominale di EUR 1.500,00 nonché per tutti i servizi previsti dall'Articolo 1 comma 4, di cui:

- EUR 40.000,00 a carico di Regione Lombardia;
- EUR 40.000,00 a carico di FIDAL Lombardia;

FIDAL Lombardia partecipa alla realizzazione delle iniziative oggetto del presente Accordo mettendo a disposizione anche proprie risorse umane e strumentali per lo svolgimento delle attività.

ARTICOLO 6 - Modalità di rendicontazione e liquidazione

1. FIDAL Lombardia trasmette a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi e Servizi (BeS) e alla PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it quanto segue:
 - Richiesta di erogazione dell'acconto del contributo per l'importo previsto dal comma seguente entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo di collaborazione;
 - Richiesta di erogazione del saldo del contributo per l'importo previsto dal comma seguente e presentazione della rendicontazione finale comprendente la relazione

Allegato 1

dettagliata delle attività, i dati aggregati degli atleti beneficiari e i giustificativi di pagamento delle spese sostenute e delle borse di studio, entro il 20 dicembre 2024;

2. Per l'erogazione del contributo utili alla realizzazione del progetto "Talent" edizione 2024, Regione Lombardia si impegna a trasferire a FIDAL Lombardia complessivi EUR 40.000,00 come segue:
 - EUR 20.000,00 entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'acconto a seguito della stipula del presente Accordo di collaborazione come previsto dal precedente comma;
 - EUR 20.000,00 entro 60 giorni dalla validazione della rendicontazione delle spese e previa richiesta di erogazione del saldo prevista per il 20 dicembre 2024, salvo proroghe o modifiche delle scadenze previste, come disposto dal precedente comma;

A seguito di verifica della rendicontazione finale presentata, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato in base al numero di borse di studio effettivamente erogate.

ARTICOLO 7 – Coperture assicurative

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi professionali connessi alle attività svolte da FIDAL Lombardia e necessarie alla realizzazione della presente convezione rimarranno a carico di quest'ultima.

ARTICOLO 8 – Riservatezza e privacy

1. FIDAL Lombardia, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), è Titolare del trattamento dei dati, nella persona del suo legale rappresentante, e presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati;
2. FIDAL Lombardia s'impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali nel pieno rispetto della normativa nazionale e sovranazionale vigente in materia di riservatezza e privacy;
3. FIDAL Lombardia s'impegna a non divulgare o utilizzare i dati trattati per finalità diverse da quelle del presente atto;
4. FIDAL Lombardia s'impegna a trasferire a Regione Lombardia esclusivamente dati aggregati riguardanti l'iniziativa oggetto del presente accordo che non consentono né direttamente né indirettamente l'identificazione dei beneficiari, salvo diverse e successive disposizioni impartite anche unilateralmente da Regione Lombardia;

Allegato 1

5. Regione Lombardia non effettua alcuna operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Regione Lombardia s'impegna, qualora si dovesse rendere necessario il trattamento dei dati personali per l'attuazione del presente protocollo, a porre in essere tutte le azioni previste dalla normativa vigente in materia di privacy ed a definire ruoli e funzioni delle parti.

ARTICOLO 9 – Recesso

È consentito alle Parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere a FIDAL Lombardia la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

ARTICOLO 10 – Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Accordo di collaborazione e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria, ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice Procedura Civile. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Milano.

ARTICOLO 11 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo di collaborazione, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Regione Lombardia
Simone Rasetti

FIDAL Lombardia
Giovanni Giuseppe Mauri

D.g.r. 3 giugno 2024 - n. XII/2440
Disposizioni in ordine alla nomina in via straordinaria del Collegio sindacale dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) ai sensi dell'art. 19, secondo comma, d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'art. 3-ter del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*» che dispone in ordine alla composizione, alle competenze ed alla durata del Collegio sindacale; in particolare il comma 3, così come modificato dall'art. 1, comma 574, l. 23 dicembre 2014, n. 190, prevede che: «*Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.*»;
- la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 «*Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale*» ed in particolare l'art. 5 in tema di requisiti professionali che, al comma 1, per i soggetti candidati agli incarichi di revisore legale o di componente di collegio sindacale richiede l'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» ed in particolare l'art. 12, commi 14, 15 e 16 che dispone in ordine alla nomina, funzioni ed indennità dei componenti del Collegio sindacale, rinviando per la nomina degli stessi alle modalità previste dal d.lgs. n. 502/1992 sopra citato;

Viste altresì le seguenti disposizioni:

- il d.l. 16 maggio 1994, n. 293 «*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*», convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, l. 15 luglio 1994, n. 444 che, all'art. 3 prevede che gli organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di durata previsto per ciascuno di essi, sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;
- il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 «*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*» che all'art. 19, comma 2, prevede che, qualora entro quarantacinque giorni non si provveda alla costituzione dei collegi sindacali, l'amministrazione vigilante nomina in via straordinaria, nei successivi trenta giorni, un collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti. Decorso inutilmente il predetto termine di trenta giorni, vi provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze nominando propri funzionari. Il collegio straordinario cessa le proprie funzioni all'atto di nomina del nuovo collegio;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio regionale del 20 febbraio 2024, n. 279 è stato indicato quale componente del Collegio Sindacale dell'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (di seguito AREU) il dott. Nicola Grillo;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 167 dell'8 aprile 2024, avente ad oggetto la designazione di un componente del collegio sindacale della Agenzia Regionale dell'Emergenza Urgenza (AREU), è stato designato il dott. Nicola Grillo in rappresentanza di Regione Lombardia;
- con nota MEF - GAB - prof. n. 16340 del 10 aprile 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver designato la dott.ssa Chiara Cogliati;

Richiamata la nota del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare, prof. n. G1.2024.0012975 del 9 aprile 2024, con la quale si è provveduto a trasmettere ad AREU il decreto sopra richiamato n. 167/2024;

Richiamata altresì la nota del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare, prof. n. G1.2024.0018897 del 20 maggio 2024, con la quale si è invitato il Ministero della Salute, visto la scadenza in pari data del termine di prorogatio di quarantacinque giorni previsto dal citato art. 3 del d.l. n. 293/1994, a procedere con cortese sollecitudine ad effettuare la designazione di propria competenza;

Considerato che ad oggi non risulta ancora pervenuta la designazione da parte del Ministero della Salute;

Dato atto che il 20 maggio 2024 è stato l'ultimo giorno del periodo di prorogatio di cui al d.l. 16 maggio 1994, n. 293;

Dato atto pertanto che il collegio sindacale di AREU è decaduto ai sensi dell'art. 6 del citato d.l. n. 293/1994, essendo decorso il termine massimo di proroga, senza che si sia provveduto alla sua ricostituzione;

Preso atto della nota prof. AREU n. 14306 del 20 maggio 2024 con cui AREU ha chiesto alla Direzione Generale Welfare di valutare la possibilità della nomina di un Collegio straordinario, in attesa della designazione dell'ultimo componente mancante di competenza del Ministero della Salute, ancora non pervenuta, anche in considerazione della prossima scadenza del Bilancio di Esercizio 2023 (parere obbligatorio del Collegio sindacale da rendere entro il 6 giugno 2024);

Ritenuto pertanto necessario procedere, in attuazione del citato art. 19 del d.lgs. n. 123/2011, quale Amministrazione vigilante, alla nomina del collegio straordinario costituito da n. tre componenti in possesso dei requisiti prescritti;

Ritenuto altresì opportuno tenere in considerazione le nomine già effettuate da Regione Lombardia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come sopra richiamate;

Ritenuto, in assenza della designazione da parte del Ministero della Salute, di utilizzare, per l'individuazione del componente mancante, l'elenco dei candidati stilato dal Consiglio regionale a seguito del bando ad oggetto «*Comunicato regionale 8 novembre 2023 - n. 141 Consiglio regionale - Nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia del rappresentante regionale nel collegio sindacale dell'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (AREU)*» pubblicato sul BURL Serie avvisi e concorsi n. 46 del 15 novembre 2023;

Acquisito dall'Ufficio «Organizzazione dei lavori assembleari» del Consiglio regionale l'elenco sopra richiamato «PDN/35 (Indicazione di un componente del collegio sindacale dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU))» che, espunto il soggetto già nominato in rappresentanza di Regione Lombardia, risulta composto da n. 53 candidati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della citata l.r. n. 25/2009, è possibile il cumulo di due incarichi di componente del collegio sindacale o di revisore legale;

Preso atto dall'ufficio di cui sopra che i soggetti di cui ai punti nn. 21, 24, 25 49 e 53 risultano già titolari di due incarichi;

Individuato pertanto dall'elenco sopra citato, dal quale sono stati previamente depennati i nominativi dei soggetti già titolari di due incarichi, tramite sorteggio effettuato dalla Direzione Generale Welfare come da verbale agli atti della stessa, il dott. Carlo De Nittis;

Stabilito quindi di procedere, ai sensi del citato art. 19 del d.lgs. n. 123/2011, alla nomina del collegio straordinario di AREU nella seguente composizione:

- dott. Nicola Grillo, designato da Regione Lombardia;
- dott.ssa Chiara Cogliati, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Carlo De Nittis individuato con sorteggio dalla Direzione Generale Welfare;

Dato atto che per l'esercizio delle proprie funzioni, così come previsto dall'art. 12, comma 16, l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, ai componenti del collegio straordinario sarà corrisposta un'indennità in misura pari ai dodici per cento ed al Presidente del collegio straordinario un'indennità in misura pari al quindici per cento, della parte fissa della retribuzione corrisposta ai Direttori Generali;

Ritenuto di dare mandato ad AREU di adottare apposito provvedimento per l'assunzione dei relativi oneri economici;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, in attuazione dell'art. 19 del d.lgs. n. 123/2011 in veste di amministrazione vigilante, alla nomina del collegio sindacale straordinario dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), nella seguente composizione:

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

- dott. Nicola Grillo, designato da Regione Lombardia;
- dott.ssa Chiara Cogliati, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Carlo De Nittis individuato con sorteggio dalla Direzione Generale Welfare;

2. di stabilire che il collegio straordinario di cui sopra, come previsto dalla disposizione di cui al punto precedente, cesserà le proprie funzioni all'atto della nomina del nuovo collegio da parte di AREU, una volta che la stessa abbia acquisito la designazione del rappresentante da parte del Ministero della Salute;

3. di dare atto che per l'esercizio delle proprie funzioni, così come previsto dall'art. 12, comma 16, l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, ai componenti del collegio straordinario sarà corrisposta un'indennità in misura pari al dodici per cento ed al Presidente del collegio straordinario un'indennità in misura pari al quindici per cento, della parte fissa della retribuzione corrisposta ai Direttori Generali;

4. di trasmettere, per il tramite della Direzione Generale Welfare, il presente provvedimento ad AREU, al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

5. di disporre che AREU adotti apposito provvedimento per l'assunzione dei relativi oneri economici;

6. di dare atto che il presente provvedimento non é soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 3 giugno 2024 - n. XII/2447

Modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA ASP Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, CUDES 000558, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI). Ente gestore Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./P.IVA 04137830966

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022, n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;
- 18 marzo 2024, n. 2067, «Ulteriori determinazioni relative all'A.S.P. Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio» con sede in Milano;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la delibera di ATS Milano n. 392 del 15 maggio 2024, ad oggetto «Primo step attuativo del piano di sviluppo di cui alla d.g.r. XII/2067 del 18 marzo 2024. Primo provvedimento - parere istruttorio in merito alla modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA per anziani RSA Pio Albergo Trivulzio, CUDES 000558, sita a Milano via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15 per variazione della capacità ricettiva. Ente gestore Azienda di servizi alla persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio con sede legale al medesimo indirizzo» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 16 maggio 2024, con prot. G1.2024.0018357;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento a seguito di variazione della capacità ricettiva dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA ASP Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI), CUDES 000558, da n. 590 posti letto a n. 425 posti letto complessivi, di cui n. 125 posti letto Alzheimer e n. 300 posti letto ordinari, gestita da Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanese

Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./P.IVA 04137830966;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica dell'accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento a seguito di variazione della capacità ricettiva dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA ASP Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI), CUDES 000558, da n. 590 posti letto a n. 425 posti letto complessivi, di cui n. 125 posti letto Alzheimer e n. 300 posti letto ordinari, gestita da Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./P.IVA 04137830966;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D.g.r. 3 giugno 2024 - n. XII/2448
Modifica dell'accredimento dell'unità d'offerta sociosanitaria CURE INT ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, CUDES 030127, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI). Ente gestore Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./PIVA 04137830966

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accredimento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accredimento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accredimento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883, «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 20 dicembre 2013, n. 1185, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 10 aprile 2015, n. 3383, «Attuazione delle dd.g.r. n. 1185/2013 e 2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali della unità di offerta sociosanitaria cure intermedie»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Preso atto, in particolare, delle seguenti delibere di Giunta:

- 5 febbraio 2024, n. 1829, «Ulteriori determinazioni relative all'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio» con sede in Milano»;
- 18 marzo 2024, n. 2067, «Ulteriori determinazioni relative all'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio» con sede in Milano»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Viste le delibere di ATS Milano:

- n. 393 del 15 maggio 2024, ad oggetto «Primo step attuativo del piano di sviluppo di cui alla d.g.r. XII/2067 del 18 marzo 2024. Secondo provvedimento - parere istruttorio in merito alla modifica dell'accredimento dell'unità d'offerta sociosanitaria cure intermedie istituto di riabilitazione Pio Albergo Trivulzio, CUDES 030127, sita a Milano via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, per variazione della capacità ricettiva con ampliamento di n. 42 posti letto. Ente gestore Azienda di servizi alla persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio con sede legale al medesimo indirizzo» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 16 maggio 2024, con prot. G1.2024.0018537;
- n. 394 del 15 maggio 2024, ad oggetto «Primo step attuativo del piano di sviluppo di cui alla d.g.r. XII/2067 del 18 marzo 2024. Terzo provvedimento - rimodulazione dell'autorizzazione provvisoria al funzionamento per piano programma strutturale e parere istruttorio per riconoscimento accreditamento di n. 33 posti letto aggiuntivi presso l'unità d'offerta sociosanitaria cure intermedie istituto di riabilitazione Pio

Albergo Trivulzio, CUDES 030127, sita a Milano via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15. Ente gestore Azienda di servizi alla persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio con sede legale al medesimo indirizzo», pervenuta in data 16 maggio 2024, con prot. G1.2024.0018357;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale nonché con il Piano di sviluppo di cui alla d.g.r. XII/2067 del 18 marzo 2024;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accredimento a seguito variazione della capacità ricettiva dell'unità d'offerta sociosanitaria CURE INT ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) CUDES 030127, per un totale di n. 479 posti letto, con il seguente assetto per CURE INT/RIAB:

- Area specialistica:
 - Ricovero ordinario: n. 165 p.l.
 - Day Hospital: n. 3 p.l.
- Area generale e geriatrica:
 - Ricovero ordinario: n. 268 p.l.
 - Day Hospital: n. 23 p.l.
 - Regime diurno continuo: n. 100 posti
 - Regime ambulatoriale: n. 20.000 trattamenti
 - Regime domiciliare: n. 12.000 prestazioni
- Mantenimento:
 - Stabilizzazione/reinserimento: n. 20 p.l.

gestita da Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./PIVA 04137830966;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Ritenuto inoltre di dare mandato, per quanto di competenza, alla ATS per i conseguenti provvedimenti in attuazione del quadro della d.g.r. XII/2067 del 18 marzo 2024;

 Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accredimento a seguito di variazione della capacità ricettiva dell'unità d'offerta sociosanitaria CURE INT ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) CUDES 030127, per un totale di n. 479 posti letto, con il seguente assetto CURE INT/RIAB:

- Area Specialistica:
 - Ricovero ordinario: n. 165 p.l.
 - Day Hospital: n. 3 p.l.
- Area generale e geriatrica:
 - Ricovero ordinario: n. 268 p.l.
 - Day Hospital: n. 23 p.l.
 - Regime diurno continuo: n. 100 posti
 - Regime ambulatoriale: n. 20.000 trattamenti
 - Regime domiciliare: n. 12.000 prestazioni
- Mantenimento:
 - Stabilizzazione/reinserimento: n. 20 p.l.

gestita da Azienda dei servizi alla persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con sede legale in via Antonio Tolomeo Trivulzio n. 15, Milano (MI) - C.F./PIVA 04137830966;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accredimento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di dare mandato, per quanto di competenza, alla ATS per i conseguenti provvedimenti in attuazione del quadro della d.g.r. XII/2067 del 18 marzo 2024;

4. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D.g.r. 3 giugno 2024 - n. XII/2464
Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo 2024-2028 - Obiettivo strategico 5.2.2 - Approvazione dell'azione «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/c 262/01) e in particolare la sezione 2.1 e 2.2 «esercizio di pubblici poteri»;
- la l.r. n.17 del 21 novembre 2011, «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea»;
- la d.c.r. del 20 giugno 2023, n.42 «Programma Regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura», che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo, che prevedono il coinvolgimento del Sistema camerale e perseguono finalità di sviluppo sistemici;
- la d.g.r.n. 1536 del 18 dicembre 2023 che approva lo schema del nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, sottoscritto il 13 febbraio 2024, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza il 31 marzo 2028;
- la d.g.r. n. 1662 del 27 maggio 2019 «Determinazioni in merito all'adozione e alla gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con d.g.r.n. 6790/2017»;

Considerato che Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per accrescere ogni possibile sinergia tra le funzioni di governo e di indirizzo di ciascuno, collaborano promuovendo progettualità congiunte a sostegno delle imprese e del territorio lombardo;

Preso atto che:

- si prevede di attuare il suddetto Accordo attraverso un Programma Operativo con valenza biennale su proposta della Cabina di regia, approvato dagli organi competenti delle Parti;
- il Programma operativo non è ancora approvato;

Ritenuto, tuttavia, necessario, nelle more dell'approvazione del Programma operativo, attivare nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, l'azione «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024», che afferisce all'Obiettivo Strategico 5.2.2 «Supportare la crescita delle filiere agroalimentari, della produzione agricola locale per garantire la sicurezza e sanità alimentare a lungo termine», al fine di provvedere in tempo utile alla sua realizzazione;

Considerato che la Struttura Aiuti di Stato e interventi per lo Sviluppo locale della DG Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, ai fini di valutare le ricadute delle politiche regionali agricole, per l'anno 2024 ha proposto alla Segreteria tecnica, che supporta la Cabina di regia, con riferimento all'Obiettivo strategico 5.2.2 una azione dal titolo: «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024», avente l'obiettivo di sviluppare, nell'ambito delle funzioni di osservatorio dell'economia regionale svolte da Unioncamere Lombardia, un insieme integrato di analisi per il monitoraggio dell'andamento del settore agricolo regionale in partnership con Regione Lombardia e le Associazioni imprenditoriali regionali;

Preso atto che la Segreteria tecnica ha approvato nella seduta del 27 maggio 2024 la scheda di azione relativa al progetto «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024», come da comunicazione agli atti;

Rilevato che l'art.11 bis della l.r. n.17/2011 prevede:

- al comma 1, che la Giunta regionale, per quanto concerne la disciplina in materia di aiuti di Stato, definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto;
- al comma 2, che «la struttura organizzativa che concede le agevolazioni di cui al comma 1 adempie agli obblighi imposti dalla normativa europea e statale»;

Valutato pertanto che:

- sia necessario, in applicazione delle citate disposizioni regionali, procedere ad esaminare i finanziamenti oggetto del presente atto al fine di dare piena applicazione alla normativa sugli aiuti di Stato;
- le attività legate all'azione «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024» non rilevano ai fini dell'applicazione della normativa europea degli aiuti di Stato in quanto ai sensi della Comunicazione sulla nozione di aiuto costituiscono finanziamenti ascrivibili alla definizione di cui alle sezioni 2.1 e 2.2 «esercizio di pubblici poteri» della citata Comunicazione;

Ritenuto pertanto di:

- approvare nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, Obiettivo strategico 5.2.2 e nelle more dell'approvazione del Programma operativo, l'azione «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024», come meglio descritta nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva di euro 35.000, di cui 20.000 euro a carico del bilancio regionale 2024, a valere sul capitolo 16.01.104.7837;
- affidare ad Unioncamere Lombardia la gestione della suddetta azione tenuto conto delle competenze istituzionali per la realizzazione di progetti e ricerche verificate negli anni passati;
- demandare al dirigente della Struttura Aiuti di Stato e interventi per lo Sviluppo locale della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste la predisposizione e l'approvazione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, nella qualità di soggetto attuatore che assume il ruolo di responsabile di procedimento, nel pieno rispetto della normativa degli appalti, dovrà:

- predisporre l'avviso di selezione per l'aggiudicazione dei servizi relativamente al progetto;
- gestire le fasi di assegnazione e attuazione del progetto;
- inviare la rendicontazione del progetto alla Regione Lombardia nel rispetto delle linee guida di cui alla d.g.r. n. 1662 del 27 maggio 2019;

Dato atto che Regione Lombardia trasferirà le risorse finanziarie al soggetto attuatore con le seguenti modalità:

- il 50% della quota regionale all'avvio del progetto, a fronte della trasmissione di documentazione attestante l'aggiudicazione dei servizi;
- la restante quota del 50% alla conclusione del progetto, a seguito della rendicontazione finale da presentare entro il 31 dicembre 2024;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché regolamento regionale di contabilità n.1 del 2 aprile 2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 «Bilancio di previsione 2024 - 2026»;

Vista la disponibilità finanziaria sul bilancio 2024, sul capitolo 16.01.104.7837 avente la seguente descrizione Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 1: Spese correnti - Codice PdC 04.01.02: Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento, nonché di soggetto concedente, anche attraverso le Camere di Commercio, è tenuta ad assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate e assunte come proprie le già menzionate valutazioni; All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di approvare, nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e nelle more del Programma operativo, l'azione «Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 2024», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prevedere per la realizzazione dell'azione di cui al sopra citato punto una spesa complessiva di 35.000,00 euro, di cui 20.000,00 euro a carico di Regione Lombardia e che il necessario stanziamento trovi copertura finanziaria nel capitolo 16.01.104.7837 dell'esercizio finanziario 2024, Bilancio di previsione 2024-2026»;

3. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'azione e responsabile di procedimento;

4. di demandare al dirigente della Struttura Aiuti di Stato e interventi per lo Sviluppo locale della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, la predisposizione e l'approvazione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;

5. di stabilire che la liquidazione a favore di Unioncamere Lombardia avverrà con le seguenti modalità:

- erogazione del 50% all'avvio del progetto a fronte della trasmissione di documentazione attestante l'aggiudicazione dei servizi;
- erogazione del restante 50% alla conclusione del progetto, a seguito della rendicontazione finale da presentare entro il 31 dicembre 2024;

6. di demandare a Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO A

AZIONE: ANALISI CONGIUNTURALE SEMESTRALE DEL SETTORE AGRICOLO REGIONALE 2024

Le finalità progettuali si prefiggono di sviluppare, nell'ambito delle funzioni di osservatorio dell'economia regionale svolte da Unioncamere, un insieme integrato di analisi per il monitoraggio dell'andamento settore agricolo regionale in partnership con Regione Lombardia e le Associazioni imprenditoriali regionali, facendo così convergere le diverse competenze e creando sinergia per un più tempestivo e sistematizzato ritorno informativo.

A beneficio del sistema camerale lombardo e regionale, delle organizzazioni professionali e del sistema delle imprese, l'azione "Analisi congiunturale del settore agricolo regionale" prevede la realizzazione di due rapporti semestrali sull'andamento del settore nel corso del 2024, a partire da una indagine con interviste ad un panel di aziende particolarmente rappresentative e testimoni privilegiati del mondo agricolo e con specifici approfondimenti semestrali per l'analisi dei prezzi dei vini regionali e degli scambi import-export del comparto vitivinicolo, lattiero caseario e di altri comparti agro-alimentari di maggiore interesse secondo il piano delle attività 2024.

D.g.r. 3 giugno 2024 - n. XII/2467

Intervento a sostegno delle Associazioni pro loco iscritte all'albo regionale delle pro loco, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e della d.g.r. 4 dicembre 2023, n. 1493 - Criteri attuativi

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» ed in particolare l'art. 12 che riconosce e promuove le associazioni pro loco e le loro unioni e istituisce un albo regionale dedicato a queste associazioni;
- la delibera di giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 1493 «Istituzione dell'Albo regionale digitalizzato delle pro loco e disciplina delle procedure amministrative, in attuazione dell'art. 12 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo», con la quale sono definiti i criteri per l'iscrizione all'albo regionale delle pro loco;
- il decreto attuativo della sopra citata delibera di giunta: «Approvazione delle modalità operative per l'iscrizione all'Albo regionale digitalizzato delle Pro Loco, ai sensi della d.g.r. n. 1493 del 4 dicembre 2023 «Istituzione dell'Albo regionale digitalizzato delle Pro Loco e disciplina delle procedure amministrative, in attuazione dell'art. 12 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo», che approva le modalità di iscrizione telematica attraverso il portale Bandi e servizi, a far data dal 15 gennaio 2024 e che individua nel mese di marzo 2024 la data di pubblicazione del primo elenco del nuovo Albo regionale delle Pro Loco;
- il decreto dirigenziale 14 marzo 2024 - n. 4303 «Albo regionale delle associazioni Pro Loco ai sensi della legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 e della deliberazione 4 dicembre 2023, n. 1493 - Approvazione primo elenco», con il quale è stato approvato e pubblicato sul BURL il primo elenco di associazioni iscritte all'albo regionale, e i successivi aggiornamenti;

Richiamati:

- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42, che individua tra gli obiettivi strategici di Regione Lombardia quello di valorizzare i territori e i «turismi» di Lombardia, «dal punto di vista turistico, i territori e le relative unicità incentivando i modelli di «turismo responsabile» e «ospitalità accessibile» al fine di incrementare i flussi turistici verso la Lombardia», nel quale sono coinvolte attivamente le associazioni pro loco come portatori d'interesse (OS n. 6.1.3- PRSS);
- la d.c.r. 20 dicembre 2022, n. 2687 con cui il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato il «Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività, previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015» che, in accordo con la strategia di elaborazione di un percorso di riposizionamento dell'immagine turistica della Lombardia in chiave di rilancio della reputation del territorio e delle sue eccellenze, conferma la necessità di politiche di incentivi e di sostegno e accompagnamento alla filiera turistica;

Considerato che Regione Lombardia ritiene opportuno promuovere un'iniziativa di sostegno delle associazioni pro loco e delle loro unioni iscritte all'albo regionale delle pro loco che collaborano alla promozione turistica di base;

Ritenuto di approvare l'iniziativa di intervento a sostegno delle associazioni pro loco e delle loro unioni iscritte all'albo regionale delle pro loco al fine di agevolare ed incentivarne l'attività, i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione pari a € 750.000,00;

Stabilito che la dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa pari ad € 750.000,00 trova copertura sul capitolo di spesa 7.01.104.10612 «Interventi regionali finalizzati alla promozione turistica attuati da istituzioni sociali private» dell'esercizio finanziario 2024 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Stabilito che l'iniziativa di sostegno a favore delle associazioni pro loco e loro unioni sopra richiamata sarà attuata attraverso la concessione di un contributo una tantum in forma di voucher, senza obbligo di rendicontazione;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

Stabilito che la concessione dei contributi in oggetto non configura aiuto di stato in quanto è estesa indistintamente e in misura uguale a tutte le associazioni pro loco e loro unioni iscritte all'albo regionale;

Dato atto la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Stabilito di demandare al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda:

- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito www.regione.lombardia.it;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'intervento a sostegno delle associazioni pro loco e delle loro unioni che collaborano alla promozione turistica di base al fine di agevolare ed incentivarne l'attività, i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione pari a € 750.000,00;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa trova copertura sul capitolo di spesa 7.01.104.10612 «Interventi regionali finalizzati alla promozione turistica attuati da istituzioni sociali private» dell'esercizio finanziario 2024;

3. di demandare al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda:

- a. l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- b. i necessari atti contabili e amministrativi;

4. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

Allegato A
INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO AI SENSI DELLA DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 1° OTTOBRE 2015, N. 27 "POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI TURISMO E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO LOMBARDO" E DELLA DGR 04 DICEMBRE 2023, N. 1493 – CRITERI ATTUATIVI

FINALITA'	La misura intende intervenire a sostegno delle associazioni pro loco e delle loro unioni iscritte all'albo regionale delle pro loco, che collaborano alla promozione turistica di base, allo scopo di agevolarne ed incentivarne l'attività
PRSS LEGISLATURA	Pilastro 6 Lombardia Protagonista XII Ambito Strategico 6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo Obiettivo strategico 6.1.3 Valorizzare i territori e i "turismi" di Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 750.000,00 a valere sul capitolo di spesa 7.01.104.10612 "Interventi regionali finalizzati alla promozione turistica attuati da istituzioni sociali private" dell'esercizio finanziario 2024
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono beneficiare del contributo le associazioni pro loco e loro unioni iscritte alla data del 10 settembre 2024 all'albo regionale ai sensi della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" e della DGR 04 dicembre 2023, n. 1493. Ogni soggetto iscritto alla data del 10 settembre 2024 ha diritto ad un solo contributo. In ogni caso, le agevolazioni saranno erogate dopo l'acquisizione delle dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, in merito alla regolarità contributiva ove applicabile, all'eventuale assoggettamento alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973, nonché dell'indicazione del codice IBAN per il versamento. L'Amministrazione può procedere a verifiche amministrativo contabili, anche a campione, per accertarne la regolarità.
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	L'agevolazione regionale viene concessa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto a titolo di contributo una tantum, senza vincolo di rendicontazione.

Allegato A

	Il contributo è assegnabile fino ad un importo massimo di € 2.000,00 per ciascun beneficiario, eventualmente rideterminabile rispetto all'entità delle richieste.
CRITERIO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ED ENTITA' MASSIMA DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le risorse sono assegnate ai soggetti beneficiari iscritti all'albo regionale alla data del 10 settembre 2024.</p> <p>In caso di agevolazioni complessivamente assegnabili superiori alla dotazione finanziaria, l'agevolazione sarà rideterminata in decremento in proporzione al numero dei soggetti iscritti.</p> <p>In caso di agevolazioni complessivamente assegnabili inferiori alla dotazione finanziaria, l'agevolazione potrà essere rideterminata in incremento in proporzione al numero dei soggetti iscritti fino al raddoppio del massimale.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98 in presenza dei requisiti di ammissibilità verificati d'ufficio dal responsabile del procedimento sulla base dell'iscrizione all'albo regionale entro il 10 settembre 2024.</p> <p>I termini per la conclusione del procedimento di concessione sono pari a 90 giorni dalla data massima prevista per l'iscrizione all'albo regionale delle pro loco.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria è effettuata dal Responsabile del procedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi sulla base dei soggetti iscritti entro la data massima prevista.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento procede all'adozione del decreto di concessione.</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione viene erogata al soggetto beneficiario tramite bonifico sull' IBAN indicato dal beneficiario, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013) ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità e all'eventuale assoggettamento alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973.</p> <p>I termini per la conclusione del procedimento di erogazione sono pari a 90 giorni dalla data di concessione.</p>

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 29 maggio 2024 - n. 8169
Settore dell'apicoltura - Campagna 2023/2024 (Reg. UE 2021/2115) - Ammissione a finanziamento di un importo aggiuntivo pari ad € 239.659,43 a favore delle associazioni di produttori indicate nell'allegato 3 del d.d.s. n. 4826/2024

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 614768 del 30 novembre 2022, modificato con decreto del MASAF n. 278467 del 30 maggio 2023, «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura»;

Visto il decreto del MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 «Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - campagne apistiche 2023/2024», che assegna a Regione Lombardia l'importo pari a 1.607.932,66 euro per l'anno finanziario FEAGA 2024;

Viste:

- la delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 7688 del 28 dicembre 2022 «Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - Approvazione del sottoprogramma apistico di Regione Lombardia 2023 - 2027 ai sensi del decreto ministeriale n. 614768 del 30 novembre 2022»;
- la delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 7782 del 16 gennaio 2023, con cui è stato approvato il Piano annuale di attuazione 2023 del sottoprogramma apistico di Regione Lombardia 2023 - 2027 e veniva stabilito che per la realizzazione del piano era disposta l'utilizzazione di € 1.760.000,00 euro di cui:
 - € 1.460.000,00 a valere sull'assegnazione del MASAF relativa all'anno finanziario FEAGA 2023 che risulta pari a 1.620.463,65 euro;
 - € 300.000,00 a valere sull'assegnazione del MASAF relativa all'anno finanziario FEAGA 2024 che risulta pari a 1.607.932,66 euro per l'anno finanziario FEAGA 2024;
- la delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 1315 del 13 novembre 2023 relativa al piano di attuazione 2023-2024 del Sottoprogramma apistico di Regione Lombardia 2023 - 2027, in applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115,

con la quale si stabilisce che l'importo di € 1.607.932,66 assegnato a Regione Lombardia dal MASAF per l'anno finanziario FEAGA 2024 è così ripartito:

- € 300.000,00, per la realizzazione degli interventi A ed F con riferimento al secondo periodo del Piano annuale di attuazione 2023 (1° agosto - 31 dicembre 2023); eventuali economie saranno reimpiegate per la realizzazione degli interventi di cui al piano apistico anno 2023/2024;
- € 1.307.932,66 per la realizzazione dell'intervento B nel periodo 1° agosto 2023 - 30 giugno 2024 e degli interventi A ed F nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2024 di cui al piano apistico anno 2023/2024;

Visto il decreto del Dirigente di Struttura (d.d.s.) n. 3712 del 5 marzo 2024 che autorizza il pagamento di complessivi € 200.022,22 a favore delle Associazioni di produttori apistici per le spese sostenute nel periodo 1° agosto - 31 dicembre 2023 ed integrazione delle spese sostenute nel periodo 1° gennaio - 31 luglio 2023, OCM Miele, campagna 2023;

Ritenuto pertanto di accertare una economia di spesa pari ad € 99.977,78 dovuta alla differenza tra l'importo accantonato di € 300.000,00 e l'importo pagato di € 200.022,22, che può essere aggiunta alla disponibilità finanziaria del piano apistico 2023/2024, il cui importo totale risulta pertanto pari a € 1.407.910,44;

Visto il decreto del dirigente di struttura (d.d.s.) n. 19887 del 12 dicembre 2023 che approva il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni del settore dell'apicoltura - Campagna 2023/2024;

Visto il d.d.s. n. 4826 del 25 marzo 2024 avente ad oggetto «Approvazione della graduatoria dei produttori apistici ammessi e non ammessi a finanziamento e del riparto dei contributi ammessi e concedibili per le associazioni di produttori, settore dell'apicoltura - Campagna 2023/2024 (Reg. UE 2021/2115)», che:

1. approva la graduatoria dei N. 96 Produttori apistici ammessi e finanziati con i relativi contributi e i punteggi attribuiti, sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP) della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare foreste (DGA) competenti e dalla Provincia di Sondrio, di cui all'allegato 1 del medesimo atto, per un importo totale pari a € 400.800,23;
2. approva l'elenco dei Produttori apistici non ammessi, a seguito di istruttoria negativa, di cui all'allegato 2 del medesimo atto;
3. approva, sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dalle Strutture AFCP della D.G.A. competenti, i contributi alle Associazioni di produttori ammessi per le relative azioni/sottoazioni pari ad un importo complessivo di € 1.274.552,28 e quelli concedibili, sulla base delle risorse disponibili, per un importo complessivo pari ad € 1.007.110,21, come indicato nell'allegato 3 del medesimo atto, dando atto che il restante importo ammissibile di € 267.442,07 non è finanziabile per mancanza di risorse;
4. stabilisce di finanziare, in caso di rinunce o di economie di spesa, le maggiori richieste di contributo da parte delle Associazioni di produttori, sulla base dell'ordine di priorità stabilito nel piano di attuazione 2023-2024 approvato con d.g.r. n. 1315/2023;

Vista la nota di trasmissione del MASAF Prot. Uscita n. 0234300 del 27 maggio 2024 di redistribuzione delle economie per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Anno apistico 2024, che assegna alla Regione Lombardia un importo finanziario aggiuntivo pari ad € 239.659,43;

Dato atto che il suddetto importo di € 239.659,43 potrà essere utilizzato, sulla base dell'ordine di priorità stabilito nel Piano annuale approvato con d.g.r. n. 1315 del 13 novembre 2023, per soddisfare le maggiori richieste di contributo da parte delle Associazioni di produttori apistici indicate nell'Allegato 3 del sopracitato d.d.s. n. 4826/2024, in aggiunta a quanto già stanziato nelle azioni A1 e A2, a parziale copertura delle domande ammesse a finanziamento;

Ritenuto quindi, con il presente atto, per quanto sopra premesso:

1. di ammettere a finanziamento le maggiori richieste delle Associazioni di produttori apistici per le azioni A1 e A2, seguendo l'ordine di priorità per il finanziamento degli interventi previsto dal Piano annuale di attuazione 2023 del programma apistico regionale, per un importo aggiuntivo pari ad € 239.659,43, così ripartito:

- € 175.198,18 a favore di Apilombardia, a cui spetta un contributo totale di € 688.464,26;
 - € 64.461,25 a favore dell'Associazione Apicoltori Lombardi, a cui spetta un contributo totale di € 558.305,38;
2. di comunicare ai beneficiari l'ammissione a finanziamento per il tramite delle competenti Strutture AFCP della D.G.A. per il rispettivo territorio di riferimento;

Richiamati

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»,
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»,
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»,
- la d.g.r. n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»,
- la d.g.r. n. XII/546 del 03 luglio 2023 «VIII Provvedimento Organizzativo» che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII legislatura,
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023», che assegna dal 15 luglio 2023 a Paolo Tafuro l'incarico di dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale,

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Recepite integralmente le premesse,

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento le maggiori richieste delle Associazioni di produttori apistici per le azioni A1 e A2, seguendo l'ordine di priorità per il finanziamento degli interventi previsto dal Piano annuale di attuazione 2023 del programma apistico regionale, per un importo aggiuntivo pari ad € 239.659,43, così ripartito:

- € 175.198,18 a favore di Apilombardia, a cui spetta un contributo totale di € 688.464,26;
- € 64.461,25 a favore dell'Associazione Apicoltori Lombardi, a cui spetta un contributo totale di € 558.305,38;

2. di comunicare ai beneficiari l'ammissione al finanziamento per il tramite delle competenti Strutture AFCP della D.G.A. per il rispettivo territorio di riferimento;

3. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» art 26 e 27.

Il dirigente
Paolo Tafuro

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D.G. Casa e housing sociale

D.d.u.o. 3 giugno 2024 - n. 8402

Programma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex art.4, comma 1 del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n.80, art.4 - Linea B - Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Concessione e impegno pluriennale annualità2024-2025 per complessivi 647.038,77 euro a favore di 3 beneficiari a valere sulle risorse di cui al riparto decreto ministeriale 3 ottobre 2018 e 16 maggio 2019

LA DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA
Visti:

- la l.r. 8 luglio 2016, n.16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, «Misure urgenti per l'emergenza abitativa per il mercato delle costruzioni e per Expo2015»;
- il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 e s.m.i. «Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80», che definisce le finalità e i criteri di utilizzo delle risorse, individuando tra le tipologie di intervento, la «linea B)», relativa ad interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria;
- il decreto direttoriale 12 ottobre 2015, come modificato dal decreto ministeriale 30 marzo 2016, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato le graduatorie e ha stabilito le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse, ripartite sulle annualità 2014-2018 alle Regioni per poter sostenere le progettualità presentate;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 ottobre 2018, che ha ripartito tra le Regioni ulteriori euro 321.116.384,00 per la realizzazione del Programma di recupero, prevedendo per Regione Lombardia un importo complessivo di euro 24.114.936,48, suddiviso nelle annualità 2018-2029;
- il decreto direttoriale 16 maggio 2019, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad integrazione dei suddetti decreti 12 ottobre 2015 e 30 marzo 2016, ha completato le modalità di riparto, individuando le somme appostate su ciascuna delle annualità dal 2019 al 2024;
- la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. 1286 «Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per interventi rivolti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della legge 23 maggio 2014, n. 80», che ha definito i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse riconosciute a Regione Lombardia dal richiamato decreto ministeriale 3 ottobre 2018, stabilendo che:
 - euro 8.321.210,00 sono destinati alla copertura degli interventi ammissibili e non finanziabili, già approvati con il d.d.s. 18 settembre 2015, n. 7551, come integrato dal d.d.s. 23 settembre 2015, n. 7706;
 - i restanti euro 15.793.726,48 sono destinati a finanziare una specifica manifestazione d'interesse finalizzata alla costituzione di una graduatoria di interventi, di cui alla Linea B) del citato decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97;
- il d.d.s. 20 febbraio 2019, n. 2104 «Approvazione della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della legge 23 maggio 2014, n. 80 e ai sensi della d.g.r. 18 febbraio 2019, n. 1286»;
- il d.d.s. 14 giugno 2019, n. 8624, relativo all'approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.s. 20 febbraio 2020, n. 2104, assunto in rettifica del d.d.s. 8 maggio 2019, n. 6327, nei cui allegati A e B sono compresi, tra gli altri, i seguenti interventi:

ID	ENTE BENEFICIARIO	INDIRIZZI	n. alloggi	Finanziamento ammissibile
45	COMUNE DI BERGAMO	indirizzi vari	53	494.100,00
1	COMUNE DI COMO	indirizzi vari	12	430.207,13

ID	ENTE BENEFICIARIO	INDIRIZZI	n. alloggi	Finanziamento ammissibile
27	COMUNE DI PARABIAGO	Via Pitagora 1-3-7; via Colombo, 1; via Casorezzo, 51; via Brisa, 24; via Pitagora, 1	22	200.000,00
TOTALE				769.792,87

- la d.g.r. 12 giugno 2023, n. XII/439 «Recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (s.a.p.) in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della legge n. 80/2014 - Determinazioni in merito allo scorrimento della graduatoria»;
- la d.g.r. 4 dicembre 2023, n. XII/1486 «Recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (s.a.p.) Linea B - Legge n. 80/2014 - Determinazioni in merito allo scorrimento della graduatoria disposto con d.g.r. 12 giugno 2023, n. XII/439» che ha approvato, in attuazione alla d.g.r. 439/2023, l'allegato A «Verifica coerenza richieste di rimodulazione» all'interno del quale vengono confermati gli interventi con rimodulazione dei Comuni di Bergamo, Como e Parabiago, come da tabella seguente:

ID	ENTE BENEFICIARIO	INDIRIZZI	n. alloggi rimodulati	Finanziamento ammissibile
45	COMUNE DI BERGAMO	indirizzi vari	20	186.452,83
1	COMUNE DI COMO	indirizzi vari	10	358.505,94
27	COMUNE DI PARABIAGO	Via Pitagora 1-3-7; via Colombo, 1; via Casorezzo, 51; via Brisa, 24; via Pitagora, 1	17	102.080,00
TOTALE				647.038,77

Visto l'art. 36 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Ritenuto, pertanto,

- di concedere a favore dei beneficiari individuati nell'Allegato A parte integrante del presente atto, e sulla base della documentazione dagli stessi presentati, il finanziamento per un importo complessivo pari a euro 647.038,77;
- di assumere i relativi impegni di spesa a favore dei seguenti soggetti beneficiari per i progetti individuati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di euro 647.038,77, con imputazione al capitolo di spesa n. 8.02.203.11190 e agli esercizi indicati nella tabella sotto riportata

ID graduatoria	ID definitivo	ENTE BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE	ANNUALITÀ 2024	ANNUALITÀ 2025
45	45	COMUNE DI BERGAMO	186.452,83	74.581,15	111.871,68
1	51	COMUNE DI COMO	358.505,94	143.402,37	215.103,57
27	76	COMUNE DI PARABIAGO	102.080,00	40.832,00	61.248,00
TOTALI			647.038,77	258.815,52	388.223,25

Dato atto:

- che il capitolo di spesa n. 8.02.203.11190 del Bilancio Regionale 2024 presenta la necessaria disponibilità;
- che per gli interventi sopra citati l'ente beneficiario ha provveduto ad acquisire il codice CUP, come dettagliato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che gli interventi dovranno rispettare i termini previsti dal decreto del MIT del 3 ottobre 2018 e dal d.d.s. 2104 del 20 febbraio 2019 (avvio lavori entro un anno dalla concessione del finanziamento e fine lavori entro due anni dall'avvio);

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che, ai sensi del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»:

- in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha provveduto alla registrazione del regime d'aiuti (codice CAR 7186);
- in base all'art. 9, il Soggetto concedente ha provveduto alla registrazione degli aiuti individuali (codice COR) come dettagliato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono state acquisite agli atti le Visure Aiuti e Deggendorf che non hanno generato necessità di successivi approfondimenti;
- successivamente all'assunzione del provvedimento, il Soggetto concedente dovrà registrarne gli estremi all'interno di RNA;

Viste:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art.106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la d.g.r. 19 dicembre 2016, n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della l.r. 30 marzo 2016, n.8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;
- la d.g.r. 24 luglio 2023, n. 727, «Aggiornamento della metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse ai soggetti pubblici per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «legge europea regionale 2016», art. 6 «servizio di interesse economico generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Preso atto che restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002, come aggiornata dalla d.g.r. 24 luglio 2023, n. 727, in relazione alla verifica di assenza di sovra compensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale per evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla citata Decisione;

Dato atto che si provvede con il presente provvedimento agli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità, la l.r. 29 dicembre 2023, n. 11 «Bilancio di previsione 2024/2026»;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. di concedere a favore dei sottoelencati beneficiari il finanziamento assegnato, per un importo complessivo pari a euro 647.038,77, così ripartito:

ID definitivo	ENTE BENEFICIARIO	Finanziamento ammissibile	CUP	COR
45	COMUNE DI BERGAMO	186.452,83	H17I23000000002	22449517
51	COMUNE DI COMO	358.505,94	J12D24000010002	22449731
76	COMUNE DI PARABIAGO	102.080,00	B84F23003930006	22449834

2. di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2024-2026, indicate nell'allegato contabile del presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

4. di dare atto che gli interventi dovranno rispettare i termini previsti dal decreto del MIT del 3 ottobre 2018 e dal d.d.s. 2104 del 20 febbraio 2019 (avvio lavori entro un anno dalla concessione del finanziamento e fine lavori entro due anni dall'avvio);

5. di stabilire che il soggetto attuatore beneficiario del finanziamento dovrà rispettare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla d.g.r. 19 dicembre 2016, n. 6002, come aggiornata dalla d.g.r. 24 luglio 2023, n. 727, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale;

6. di disporre che il soggetto attuatore dovrà fornire ogni informazione necessaria per il monitoraggio dell'attuazione del Programma di recupero, attraverso l'applicativo informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e raggiungibile al sito internet <https://politicheabitative.mit.gov.it/>;

7. di registrare gli estremi del presente atto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato;

8. di prevedere la trasmissione del presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).

9. di inviare il presente provvedimento ai beneficiari inclusi nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

10. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

La dirigente
Immacolata Vanacore

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

Allegato A

ID DEFINITIVO	ENTE	FINANZIAMENTO	N. ALLOGGI	ANNUALITÀ 2024	ANNUALITÀ 2025	CUP	COR
45	COMUNE DI BERGAMO	186.452,83	20	74.581,15	111.871,68	H17I23000000002	22449517
51	COMUNE DI COMO	358.505,94	10	143.402,37	215.103,57	J12D24000010002	22449731
76	COMUNE DI PARABIAGO	102.080,00	17	40.832,00	61.248,00	B84F23003930006	22449834
TOTALI		647.038,77	47	258.815,52	388.223,25		

REGIONE LOMBARDIA

**ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIO**



Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 157
 Direzione Proposta: H1 Tipo Proposta: 40

--							
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	
E	009981	33	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI VINCOLATI	0,00 €	0,00 €	215.103,57 €	0,00 €
08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	
S	011190	58	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	-215.103,57 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S	011190	33	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	0,00 €	0,00 €	215.103,57 €	0,00 €
S	011190	32	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	215.103,57 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--							
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	
E	009981	33	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI VINCOLATI	0,00 €	0,00 €	61.248,00 €	0,00 €
08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	
S	011190	58	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	-61.248,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S	011190	33	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	0,00 €	0,00 €	61.248,00 €	0,00 €
S	011190	32	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	61.248,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--							
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	
E	009981	33	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI VINCOLATI	0,00 €	0,00 €	111.871,68 €	0,00 €
08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	
S	011190	58	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	-111.871,68 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S	011190	33	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	0,00 €	0,00 €	111.871,68 €	0,00 €
S	011190	32	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	111.871,68 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Regione Lombardia

Dettaglio per Capitolo

Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria
11190	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014

Dati degli impegni

T.Op	Anno Giuridico	Numero	Posizione	Anno Competenza	Importo	CUP	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita IVA
IM	2024	3240008973	1	2024	74.581,15	H17I23000000002	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	00636460164
IM	2024	3240008977	1	2024	143.402,37	J12D24000010002	COMUNE DI COMO	80005370137	00417480134
IM	2024	3240008978	1	2024	40.832,00	B84F23003930006	COMUNE DI PARABIAGO	01059460152	01059460152
IM	2024	3240008973	2	2025	111.871,68	H17I23000000002	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	00636460164
IM	2024	3240008977	2	2025	18.713,63	J12D24000010002	COMUNE DI COMO	80005370137	00417480134
IM	2024	3240008977	3	2025	196.389,94	J12D24000010002	COMUNE DI COMO	80005370137	00417480134
IM	2024	3240008978	2	2025	61.248,00	B84F23003930006	COMUNE DI PARABIAGO	01059460152	01059460152

Legenda

IM - Impegno	VI - Var. Impegno	PR - Prenotazione	VP - Var. Prenotazione
AC - Accertamento	VC - Var. Accertam.	AN - Accantonament	VN - Var. Accanton
VB - Variaz.Bilancio	LI - Liquidazione	VL - Var.Liquidazione	

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

REGIONE LOMBARDIA
ALLEGATO DATI CONTABILI
 Regione Lombardia

Totali per Soggetto										
Dati del Soggetto 1 di 3										
Soggetto	Denominaz.						Codice Fiscale	Partita IVA		
10025	COMUNE DI BERGAMO						80034840167	00636460164		
Totale Importi per Soggetto										
Esercizio	Impegnato	<u>di cui...</u> Prenotazioni	<u>di cui...</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui...</u> Prenotazioni	<u>di cui...</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato	
2024	74.581,15									
2025	111.871,68									

Dati del Soggetto 2 di 3										
Soggetto	Denominaz.						Codice Fiscale	Partita IVA		
10531	COMUNE DI COMO						80005370137	00417480134		
Totale Importi per Soggetto										
Esercizio	Impegnato	<u>di cui...</u> Prenotazioni	<u>di cui...</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui...</u> Prenotazioni	<u>di cui...</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato	
2024	143.402,37									
2025	215.103,57									

Dati del Soggetto 3 di 3										
Soggetto	Denominaz.						Codice Fiscale	Partita IVA		
11056	COMUNE DI PARABIAGO						01059460152	01059460152		
Totale Importi per Soggetto										
Esercizio	Impegnato	<u>di cui...</u> Prenotazioni	<u>di cui...</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui...</u> Prenotazioni	<u>di cui...</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato	
2024	40.832,00									
2025	61.248,00									

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

* Tutti i movimenti indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del Dlgs n. 118/2011.

* In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal Dlgs n. 33/2013.

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Comunicato regionale 3 giugno 2024 - n. 63

T Trattamenti obbligatori per il controllo di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma della flavescenza dorata della vite per l'anno 2024

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce «Misure per il contenimento di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* all'interno di determinate aree delimitate»;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;

Visto il d.d.s. del 16 giugno 2023 n. 9055 «Misure per il contenimento di *Grapevine Flavescence Dorée Phytoplasma* (fitoplasma agente della malattia nota come «Flavescenza dorata») in Lombardia»;

Preso atto che il citato Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630 prevede all'articolo 4 l'applicazione di trattamenti adeguati al controllo del vettore della Flavescenza dorata della vite;

Dato atto che il presente comunicato verrà pubblicato sul BURL di Regione Lombardia;

È FATTO OBBLIGO

su tutto il territorio vitato regionale di effettuare i trattamenti insetticidi per il controllo di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata della vite.

Per la lotta al vettore della Flavescenza dorata della vite sono ammessi esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'autorizzazione per la lotta alle cicaline della vite o specificamente al vettore *Scaphoideus titanus*.

In considerazione della preoccupante recrudescenza di Flavescenza dorata della vite osservata in molti areali viticoli del Nord Italia, nonché della nuova normativa comunitaria a seguito della quale l'organismo nocivo ad essa associato (*Grapevine flavescence dorée phytoplasma*) è definito organismo da quarantena rilevante per l'Unione Europea, ai fini di tutelare il patrimonio viticolo lombardo, per l'anno in corso il numero dei trattamenti obbligatori previsti sull'intero territorio regionale è stabilito come segue:

- **OBBLIGO DI 3 TRATTAMENTI: in tutte le aziende con vigneti a produzione biologica, di cui al Reg. (UE) 2018/848.** Tale obbligo vige anche per le aziende non biologiche che intendono utilizzare esclusivamente i prodotti fitosanitari autorizzati per la produzione biologica.
- **OBBLIGO DI 2 TRATTAMENTI: in tutti i restanti vigneti del territorio regionale.**

Quando effettuare i trattamenti

Alla luce dell'andamento stagionale e degli esiti dei monitoraggi sul territorio e in funzione delle tipologie aziendali, i trattamenti obbligatori dovranno essere eseguiti con le tempistiche di seguito riportate:

- tipologie aziendali per le quali è **obbligatorio eseguire 2 interventi**: primo trattamento **dal 14 al 25 giugno 2024**, secondo trattamento **dal 28 giugno al 9 luglio**, con un intervallo tra i due trattamenti di circa 14 giorni.
- tipologie aziendali per le quali è **obbligatorio eseguire 3 interventi**: primo trattamento **dal 14 al 25 giugno 2024**, i successivi ogni 12-14 giorni.

Si consiglia di utilizzare adeguati volumi d'acqua per consentire la completa bagnatura di tutte le piante, polloni compresi.

SALVAGUARDIA DEI PRONUBI
Per salvaguardare gli insetti pronubi è obbligatorio rispettare il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo della fioritura della vite e quindi effettuare gli interventi insetticidi quando la stessa è già terminata. È inoltre vietato trattare anche qualora sia in fioritura la vegetazione sottostante, salvo che quest'ultima venga preventivamente sfalcata.

Tracciabilità degli interventi obbligatori

Le aziende agricole devono tenere la tracciabilità dei trattamenti insetticidi sul registro dei trattamenti, mentre gli altri soggetti devono utilizzare la scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi con le modalità previste dall'allegato 1 al presente comunicato, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale, conservando per i tempi prescritti dalla normativa vigente il documento fiscale rilasciato a seguito dell'acquisto del prodotto fitosanitario utilizzato.

Possibilità di ridurre il numero di interventi obbligatori

Fermo restando l'esecuzione del primo trattamento obbligatorio, alla luce delle basse popolazioni del fitofago rinvenute in molte zone viticole lombarde nel corso dei monitoraggi condotti nel 2023, il Servizio fitosanitario valuterà la possibilità di concedere una deroga a livello comprensoriale per la riduzione del numero dei trattamenti insetticidi. Tale deroga dovrà essere richiesta inviando all'indirizzo fitosanitario@pec.regione.lombardia.it un progetto relativo ad una o più aree omogenee all'interno di un comprensorio. Nelle aree individuate dovrà essere eseguito il monitoraggio di *Scaphoideus titanus* secondo le tempistiche e le metodiche riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente comunicato. Qualora il monitoraggio evidenziasse il superamento della soglia indicata nell'allegato 2, sarà obbligatorio procedere con ulteriori trattamenti insetticidi con prodotti ad azione abbattente (piretro nel caso delle aziende a produzione biologica).

Controlli sull'esecuzione delle misure prescritte dal presente comunicato

Il Servizio fitosanitario si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione per accertare l'avvenuta esecuzione dei trattamenti obbligatori verificandone la tracciabilità.

Mancata esecuzione dei trattamenti obbligatori

La mancata esecuzione delle disposizioni di cui al presente comunicato verrà perseguita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro, ai sensi dell'art. 55, comma 15, del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.

Obblighi per i produttori di materiale vivaistico della vite

Al fine di evitare la diffusione di Flavescenza dorata della vite tramite il materiale di moltiplicazione della vite, i vivaisti che presentano la denuncia annuale ai sensi del d.lgs. n. 16 del 2 febbraio 2021 hanno l'obbligo di seguire le seguenti disposizioni.

- **OBBLIGO DI 3 TRATTAMENTI nei barbatellai** inseriti nella denuncia annuale, effettuando il primo tra il 28 giugno ed il 9 luglio 2024 e i due successivi a distanza di circa 14 giorni l'uno dall'altro.
- **Posizionamento nei barbatellai di almeno 3 trappole cromotattiche ogni 0,5 ha per il monitoraggio di *Scaphoideus titanus***, da controllare e sostituire a cadenza almeno quindicinale. Le eventuali catture di adulti di scafoideo vanno registrate sulla scheda di cui all'allegato 2 del presente comunicato. Qualora nel corso dell'estate, successivamente ai trattamenti obbligatori, venisse superata la soglia di intervento indicata nell'allegato 2 sarà necessario effettuare un ulteriore intervento insetticida con una sostanza attiva ad azione abbattente. Le trappole sostituite andranno tenute separate e avvolte da pellicola trasparente, e devono essere conservate per un anno a disposizione per eventuali controlli.

Nota bene. Per contrastare la diffusione della malattia si ricorda la necessità di un tempestivo estirpo di tutte le piante sintomatiche e l'importanza di effettuare il monitoraggio aziendale del vettore tramite le trappole cromotattiche, anche come strumento di autovalutazione dell'efficacia dei trattamenti insetticidi.

Il controllo di *Scaphoideus titanus* deve essere effettuato anche sulle piante di vite situate in coltivazioni familiari e collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

Ulteriori informazioni sulla malattia e sul suo vettore possono essere reperite sul sito del Servizio Fitosanitario Regionale, al seguente link:

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DeftaglioRedazionale/organismi-nocivi/virus-viroidi-e-fitoplasmii/red-flavescenza-sfr>

Per informazioni: infofito@regione.lombardia.it

Il dirigente
Andrea Azzoni

ALLEGATO 1

Registrazione trattamenti insetticidi per il controllo di *Scaphoideus titanus*

PROPRIETARIO _____
 INDIRIZZO: _____
 COMUNE: _____ PROVINCIA: _____
 CODICE FISCALE: _____
 ANNO _____

Ubicazione vigneti / piante di vite			Data trattamento	Prodotto impiegato	Quantità (Kg / L)
Comune	Località	Superficie (mq)			



ALLEGATO 2

Tecniche di monitoraggio delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*

Fermo restando l'esecuzione del primo trattamento obbligatorio, l'ente di riferimento per il comprensorio provvede ad inoltrare **tassativamente entro il 20 giugno** via mail al Servizio fitosanitario (servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it) l'intenzione di procedere nell'attività di monitoraggio. Ai fini della concessione di deroga per l'eventuale riduzione del numero degli interventi insetticidi, nella comunicazione deve essere specificato:

- l'area oggetto di monitoraggio;
- il numero di punti di conteggio delle forme giovanili di *S. titanus*;
- il numero e la georeferenziazione dei punti di installazione delle trappole cromotattiche per il monitoraggio degli adulti di *S. titanus*;
- il tecnico referente che compila e conserva le schede di monitoraggio firmate;

Il Servizio fitosanitario provvederà entro 5 giorni lavorativi a confermare o meno la deroga per la riduzione del numero dei trattamenti obbligatori

Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere trasmessi al Servizio fitosanitario entro 7 giorni dal rilievo all'indirizzo servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it.

Al fine di una corretta stima del livello della popolazione dell'insetto vettore, è obbligatorio effettuare sia il monitoraggio sulle forme giovanili che quello sugli adulti presenti nel vigneto considerato.

A) Conteggio degli stadi giovanili di *S. titanus*.

Ai fini tecnico-pratici il metodo di campionamento utilizzato deve essere caratterizzato da elevata precisione, praticità e velocità di attuazione e per questo dovrà essere utilizzato il metodo di campionamento sequenziale messo a punto dal DIVAPRA Entomologia agraria dell'Università degli Studi di Torino.

In ogni vigneto devono essere eseguiti due campionamenti degli stadi giovanili di *S. titanus* (il primo dopo 7-10 giorni dal trattamento insetticida e il secondo dopo ulteriori 10-15 giorni), su un numero di piante per parcella tale da raggiungere la soglia riportata nella scheda di rilievo (Allegato 1).

Per ciascuna parcella conteggiare le forme giovanili (neanidi e ninfe) su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo (posizione basale); i dati vanno riportati sulla "Scheda per la registrazione del rilievo sequenziale degli stadi giovanili di *Scaphoideus titanus*" che deve essere tenuta presso l'azienda a disposizione per eventuali controlli.

Un risultato di densità inferiore a 0,02 giovani per pianta può essere considerato come un livello di vettore che dimostra un ottimale contenimento della popolazione, per cui è possibile evitare ulteriori interventi insetticidi.

Complessivamente il numero dei rilievi eseguiti è pari a 136 piante (come indicato nella scheda rilievo), il conteggio nel caso di densità 0.02 potrebbe concludersi al controllo della pianta 105.

Indicazioni pratiche sull'impiego della scheda

Conteggiare gli stadi giovanili di *S. titanus*, preferibilmente nelle prime ore del mattino, su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo. Sommare progressivamente i giovani osservati, e riportare il totale nella colonna "ninfe": nell'esempio riportato di seguito, sulle prime 6 piante sono stati osservati rispettivamente 2, 1, 2, 0, 0 e 0 giovani, e sulla scheda è stato riportato 2, 3, 5, 5, 5, 5.

Il campionamento può essere interrotto non appena il numero di forme giovanili conteggiate eguaglia o supera il rispettivo valore di stop: in questo caso alla pianta 14, il numero totale di giovani osservati (19) supera il corrispondente valore di stop (18,2). A quel punto, la densità in campo della cicalina, calcolata come rapporto tra il valore di stop e il numero di piante, è indicata nella colonna "densità" (in questo caso 1,30).

La scheda ha un livello di precisione del 75%.

Esempio di compilazione della scheda di campionamento sequenziale.

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	...	364	506
8	...	311	389
9	...	278	309
10	...	251	251
11	...	229	208
12	...	211	176
13	...	195	150
14	...	182	130
15	...	170	113

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	9	364	506
8	12	311	389
9	12	278	309
10	15	251	251
11	16	229	208
12	17	211	176
13	17	195	150
14	19	182	130
15	...	170	113

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	9	364	506
8	12	311	389
9	12	278	309
10	15	251	251
11	16	229	208
12	17	211	176
13	17	195	150
14	19	182	130
15	...	170	113

5 < 41,1: continuare campionamento, densità < 6,84 giovani per pianta

15 < 25,1: continuare campionamento, densità < 2,51 giovani per pianta

19 > 18,2: interrompere campionamento, densità = 1,30 giovani per pianta

Dal momento che si tratta di un insetto vettore di una fitopatìa molto dannosa, la soglia di intervento risulta necessariamente molto bassa ed è fissata in 0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive di individui adulti in tutte le trappole del vigneto in tutto il periodo fine giugno-fine agosto.

Qualora il risultato del monitoraggio evidenziasse popolazioni maggiori del livello di soglia, sia per le forme giovanili che per gli adulti, **è obbligatorio effettuare immediatamente un secondo e, qualora anche il successivo controllo desse risultati analoghi, un terzo intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente.**

B) Rilievo degli adulti mediante l'utilizzo di trappole cromotropiche

- Le trappole cromotropiche devono essere posizionate all'altezza della vegetazione prevalente: nei vigneti allevati a spalliera poco sopra la fascia grappolo.
- Devono essere posizionate a fine giugno e sostituite ogni 15 giorni.
- Per ogni vigneto occorre collocarne un numero variabile in base alla dimensione del campo (2 per vigneti con dimensioni inferiori a 0,5 ettari e 3 per ogni vigneto con dimensioni superiori 0,5 ettari, posizionando le trappole secondo una diagonale, una al centro, le altre ai confini del vigneto verso l'esterno in presenza di situazioni critiche quali vigneti trascurati, fondi valle, zone più fresche e ombrose).
- La lettura delle trappole, registrando il numero di adulti di *Scaphoideus titanus* totale per ciascun vigneto, deve avvenire con frequenza almeno quindicinale nel periodo inizio luglio - metà agosto, al fine di facilitare la decisione per eventuali interventi insetticidi d'urgenza.
- La data della lettura e il numero di insetti rilevato devono essere registrati per ogni vigneto sulla "Scheda registrazione adulti scafoideo" di seguito allegata, che deve essere conservata dal tecnico rilevatore.
- Le trappole sostituite, tenute separate e avvolte da pellicola trasparente, devono essere conservate per un anno a disposizione per eventuali controlli.

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 30 maggio 2024 - n. 82929**Bando per incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni, approvato con decreto 5012 del 13 aprile 2022, modificato con decreto 11603 del 3 agosto 2022 approvazione degli esiti istruttori delle richieste di contribuzione presentate sulla linea di finanziamento riservata ai cittadini - diciottesimo lotto**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI

Considerato che:

- con d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) approvato con d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593, evidenziando la necessità di sostituire i vecchi impianti termici civili alimentati da biomassa con impianti classificati, secondo le disposizioni del decreto ministeriale 186/2017, con almeno con 4 stelle;
- con l'Accordo di programma di bacino padano, sottoscritto il 9 giugno 2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna è stata prevista la cooperazione Stato-Regioni per l'adozione e il finanziamento di misure volte al rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- la competente Struttura regionale ha presentato al suddetto ministero, con nota prot. n. 69358 del 3 agosto 2021 un progetto per incentivare la sostituzione di impianti termici civili inquinanti con impianti che, per quanto alimentati da biomassa, assicurano elevate prestazioni energetiche ed emissive, comprovate dal certificato ambientale di cui al d.m. n. 186/2017;
- che con nota del 6 settembre 2021, prot. n. 94637/MATM, il Ministero ha comunicato a Regione Lombardia l'approvazione del suddetto progetto e, con decreto del 28 settembre 2021, il Ministero ha autorizzato l'impegno di 12 milioni di euro in favore di Regione Lombardia, imputandolo al capitolo 8404/PG1 «Fondo per il finanziamento di specifiche strategie di intervento volte al miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura Padana», a valere sull'esercizio finanziario 2023;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione di cui sopra, Regione Lombardia:

- con d.g.r. 5646 del 30 novembre 2021 ha approvato i criteri per realizzare una misura di incentivazione, finalizzata a promuovere la sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti termici a biomassa con bassissime emissioni;
- con decreto n. 5012 del 13 aprile 2022, modificato con decreto 11603 del 3 agosto 2022, è stato approvato il bando «Bando per incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni», in attuazione della suddetta deliberazione;

Dato atto che le risorse necessarie per la copertura finanziaria sono state stanziare per € 12.000.000,00 sul capitolo di spesa 15130 dell'esercizio 2024 del bilancio regionale;

Visto il decreto n. 3603 del 14 marzo 2023, con il quale è stato assunto l'accertamento di entrata sul capitolo 14590 nei confronti del Ministero dell'Ambiente, con esigibilità nell'esercizio 2023;

Visto il decreto n. 20056 del 14 dicembre 2023, con il quale è stato modificato l'accertamento di entrata nei confronti del Ministero dell'Ambiente, riducendo l'importo esigibile nell'esercizio 2023 e aumentando contestualmente l'importo esigibile nell'esercizio 2024 di 8.855.433,96 euro;

Dato atto che i contributi erogati non sono soggetti all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Considerato che l'istruttoria relativa alle domande di contributo pervenute da parte dei singoli cittadini indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata completata, acquisendo anche le informazioni chieste al Gestore dei Servizi Energetici (GSE);

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024.

Considerato che tra le domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono ricomprese anche le domande ammesse a contributo con riduzione dell'importo prenotato per le motivazioni ivi indicate;

Dato atto che al progetto da cui deriva il finanziamento disposto con il bando sopra citato è stato assegnato il CUP E89J21010670001, già comunicato al Ministero dell'Ambiente con nota prot. T1.2021.85928 del 21 settembre 2021;

Ritenuto di procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione delle domande ammesse a contributo, indicate nel suddetto allegato 1, per un importo pari ad euro 2.122.446,34 a valere sul capitolo di spesa 15130 dell'esercizio 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto «IX Provvedimento organizzativo 2023», e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. XII/1056 del 2 ottobre 2023 avente ad oggetto «X Provvedimento organizzativo 2023», con la quale è stato attribuito all'ing. Gian Luca Gurrieri l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa «Clima, emissioni e agenti fisici» che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;
- la legge regionale del 29 dicembre 2023 - n. 11 «Bilancio di previsione 2024 - 2026»;

Dato atto che il presente provvedimento concorre all'obiettivo 5.1.3 («Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili») del Programma Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di approvare le scritture contabili di impegno e liquidazione indicate nell'allegato contabile, parte integrante al seguente atto, dando atto che la spesa complessiva liquidata ammonta a 2.122.446,34 €;

2. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco di un gruppo di beneficiari dei contributi previsti dal bando di cui in premessa, dando atto che, con successivi provvedimenti, si provvederà a impegnare e liquidare la spesa relativa ai restanti beneficiari;

3. di assumere gli impegni di spesa relativi ai contributi di cui al punto precedente, per un importo complessivo di euro 2.122.446,34, sul capitolo di spesa 15130 dell'esercizio 2024 provvedendo contestualmente alla loro liquidazione;

4. di procedere alla contestuale liquidazione a favore dei beneficiari indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le cui domande risultano ammesse a contributo;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

— • —

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
1	1028438	3931460	710,41	710,41	
2	1028416	4478428	2170,24	2170,24	
3	1028765	4538806	3636,93	3636,93	
4	1028834	4560058	1087,41	1087,41	
5	1028805	4563503	3827,88	3827,88	
6	1028472	4566157	3545,62	3545,62	
7	1028508	4566445	3654,08	3654,08	
8	1028542	4567272	10566,25	10566,25	
9	1026415	4567830	11871,39	11871,39	
10	1028526	4567991	10221,29	8841,09	dalla certificazione ambientale ex dm 186/17 alla richiesta il generatore installato risulta appartenere alla classe ambientale pari a 5stelle con PP mg/Nm3 pari a 14 corrispondente alla fascia di contribuzione pari all'85%. Pertanto il contributo viene rideterminato relativamente all'85% spettante
11	1030357	4568228	736,08	736,08	
12	1028398	4568235	2350,21	2350,21	
13	1029268	4568249	6610,56	6610,56	
14	1028837	4568281	7411,9	7411,9	
15	1030049	4568299	2305,76	2305,76	
16	1029969	4568305	7397,48	7397,48	
17	1029479	4568330	3591,47	3591,47	
18	1028402	4568345	8730,69	8730,69	
19	1029140	4568375	2297,91	2297,91	
20	1028399	4568404	1618,58	1618,58	
21	1028531	4568422	3151,47	3151,47	
22	1029945	4568434	1878,43	1878,43	
23	1029828	4568437	2416,91	2416,91	
24	1029855	4568497	1510,14	1510,14	
25	1029611	4568505	3041,3	3041,3	
26	1028464	4568521	1651,39	1651,39	
27	1028362	4568548	6801,88	6801,88	
28	1029412	4568582	2689,44	2689,44	
29	1029679	4568648	3647,44	3647,44	
30	1029748	4568655	2606,09	2606,09	
31	1028385	4568699	5106,4	5106,4	
32	1028415	4568754	5102,73	5102,73	
33	1029170	4568759	2688,29	2688,29	
34	1029727	4568799	8856,75	8856,75	
35	1029553	4568808	4106,76	4106,76	
36	1028393	4568834	10319,56	10319,56	
37	1028732	4568880	5844	5844	
38	1029028	4568883	3860,93	3860,93	
39	1029905	4568888	9179,59	9179,59	
40	1029395	4568988	2648,94	2648,94	
41	1029439	4569005	6444,41	6444,41	
42	1029453	4569050	10974,21	10974,21	
43	1029219	4569076	2051,41	2051,41	
44	1029390	4569079	2758,61	2758,61	
45	1028686	4569126	1493,71	1493,71	
46	1030122	4569127	2327	2327	
47	1028985	4569130	6251,78	6251,78	
48	1029943	4569134	4523,18	4523,18	
49	1028781	4569185	1537,59	1537,59	
50	1028346	4569190	3223,28	3223,28	
51	1030100	4569230	2079,28	2079,28	
52	1029523	4569263	5965,7	5965,7	
53	1028697	4569265	11946,01	11946,01	

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
54	1029251	4569276	2372,26	2372,26	
55	601689	4569286	3540,56	3540,56	
56	1028355	4569303	2297,67	2297,67	
57	1029643	4569307	2578,11	2578,11	
58	1030093	4569322	3311,14	3311,14	
59	1029283	4569331	4963,3	4963,3	
60	1029254	4569340	1682,59	1682,59	
61	1029686	4569353	1093,71	1093,71	
62	1029200	4569359	2758,02	2758,02	
63	1029492	4569414	4428,71	4428,71	
64	1029479	4569489	3686,47	3686,47	
65	1029334	4569578	7054,81	7054,81	
66	1028787	4569678	2485,45	2485,45	
67	1029732	4569685	2241,22	2241,22	
68	1029977	4569701	10796,78	10796,78	
69	1028492	4569782	3697,63	1660,37	
70	1029331	4569783	1503,64	1503,64	
71	1029554	4569793	4279,73	4279,73	
72	1030104	4569808	4310,59	4310,59	
73	1028672	4569856	4388,2	4388,2	
74	1017012	4569857	3398,36	3398,36	
75	1029261	4569861	2131,2	2131,2	
76	1029046	4569888	8600,7	8600,7	
77	1028746	4569897	3190,24	3190,24	
78	1030127	4569943	9688,26	9688,26	
79	1029769	4569994	3158,3	3158,3	
80	1029279	4570026	2882,61	2882,61	
81	1029824	4570028	6225,12	6225,12	
82	1029803	4570032	3213,84	3213,84	
83	1029189	4570047	913,17	913,17	
84	1029420	4570048	1458,71	1458,71	
85	1028813	4570061	2803,25	2803,25	
86	1029925	4570067	6378,17	6378,17	
87	1028501	4570110	2778,3	2778,3	
88	1029475	4570125	3304,79	3304,79	
89	1029921	4570196	2961,4	2961,4	
90	1028644	3615716	71520,08	71520,08	
91	1029784	3979592	4908,56	4908,56	
92	1029829	4442690	8743,2	8743,2	
93	1029669	4512210	2922,29	2922,29	
94	1028760	4516683	2337,42	2337,42	
95	1029639	4532561	1679,02	1679,02	
96	1029642	4533533	3972,01	3972,01	
97	1028957	4566681	3982,78	3982,78	
98	1029540	4569912	1891,67	1891,67	
99	1028844	4569922	1197,92	1197,92	
100	1028339	4570123	1961,34	1961,34	
101	1030349	4570186	2363,35	2363,35	
102	1029376	4570260	5261,48	5261,48	
103	1029914	4570275	1478,8	1478,8	
104	1028433	4570349	2255,46	2255,46	
105	1029188	4570392	9245,58	9245,58	
106	1028649	4570441	13104,51	13104,51	
107	1028505	4570473	2148,16	2148,16	
108	1029448	4570540	67437,2	67437,2	
109	1029441	4570622	1366,4	1366,4	
110	1028530	4570627	21733,13	21733,13	
111	1029703	4570680	2088,4	2088,4	
112	1029788	4570707	2829,57	2829,57	
113	1029933	4570822	4941,39	4941,39	

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
114	1029061	4570860	12685,35	12591,96	Contributo complessivo riconosciuto dal GSE verificato pari a 7.654,50 €; il contributo viene rideterminato in relazione al Contributo complessivo riconosciuto verificato dal GSE di importo superiore a quanto indicato nella domanda presentata
115	1029934	4570880	2915,09	2915,09	
116	1029461	4570969	5265,19	5265,19	
117	1029935	4570994	2106,13	2106,13	
118	1030123	4571047	1411,97	1411,97	
119	1029247	4571276	3044,19	3044,19	
120	1029409	4571278	6768,3	6768,3	
121	1029569	4571295	5266,25	5266,25	
122	1030072	4571384	1508,89	1508,89	
123	1030011	4571392	3010,46	3010,46	
124	1029813	4571422	4341,01	4341,01	
125	1029993	4571423	4206,33	4206,33	
126	1029142	4571442	4352,53	4352,53	
127	1030033	4571570	3901	3901	
128	1030073	4571633	3563,49	3563,49	
129	1029080	4571658	2818,88	2818,88	
130	1029173	4571685	3274,61	3274,61	
131	1030062	4571702	2293,1	2293,1	
132	1030355	4571703	6406,41	6406,41	
133	1029286	4571727	2569,43	2569,43	
134	1029645	4571773	7122,35	7122,35	
135	1029507	4571807	2128,34	2128,34	
136	1028812	4571892	2273,37	2273,37	
137	1029566	4571959	2336,21	2336,21	
138	1028886	4571973	3595,35	3595,35	
139	1029176	4571995	3420,25	3420,25	
140	1029165	4572047	8761,39	8761,39	
141	1029535	4533701	1664,45	1664,45	
142	1028612	4568797	6239,23	6239,23	
143	1030112	4571674	13234,68	13234,68	
144	1029877	4571957	5689,24	5689,24	
145	1028529	4572095	4609,89	4609,89	
146	1029118	4572134	1558,93	1558,93	
147	1029928	4572146	3843,27	3843,27	
148	1028945	4572241	5001,81	5001,81	
149	1029206	4572242	3110	3110	
150	1029203	4572299	3686,47	3686,47	
151	1028816	4572334	1420,18	1420,18	
152	1028503	4572373	1227,73	1227,73	
153	1029626	4572381	3871,58	3871,58	
154	1029386	4572422	2946,99	2946,99	
155	1028607	4572470	23776,95	23776,95	
156	1028471	4572477	11217,74	11217,74	
157	1029590	4572482	3686,47	3686,47	
158	1028808	4572506	1297,51	1297,51	
159	1029428	4572633	1475,17	1475,17	
160	1029940	4572699	1688,39	1688,39	
161	1029663	4572833	11854,28	11854,28	
162	1028916	4572976	3449,12	3449,12	
163	1028479	4573017	2590,97	2590,97	
164	1030030	4573060	1965,18	1965,18	
165	1029782	4573072	6535,03	6535,03	
166	1029922	4573194	2512,95	2512,95	
167	1029087	4573232	1836,9	1836,9	
168	1028669	4573248	3191,09	3191,09	

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
169	1028718	4573295	4401,1	4401,1	
170	1030094	4573351	3753,21	3753,21	
171	1029039	4573360	2179,82	2179,82	
172	1029514	4573361	1829,95	1829,95	
173	1029960	4573376	1341	1341	
174	1030354	4573378	1600,59	1600,59	
175	1029490	4573398	4086,01	4086,01	
176	1028578	4573443	2124,37	2124,37	
177	1029038	4573461	3905,35	3905,35	
178	1028954	4573472	4486,25	4486,25	
179	1029341	4573481	9557,6	9557,6	
180	1029915	4188523	6426,94	6426,94	
181	1028851	4573583	1637,52	1637,52	
182	1029091	4573670	2336,41	2336,41	
183	1028842	4573729	2268,14	2268,14	
184	1029086	4573756	4997,93	4997,93	
185	1029979	4573797	2485,04	2485,04	
186	1028344	4573836	4473,83	4473,83	
187	1029006	4573906	1458,4	1458,4	
188	1029721	4573935	3748,9	3748,9	
189	1029722	4573948	4746,39	4746,39	
190	1029306	4573972	2067,14	2067,14	
191	1028887	4573974	2991,93	2991,93	
192	1029951	4574166	3393,31	3393,31	
193	1029585	4574195	1699,11	1699,11	
194	1029608	4574328	4068,28	4068,28	
195	1029785	4574402	3507,54	3507,54	
196	1028780	4574440	3375,68	3375,68	
197	1028825	4566645	2752,57	2752,57	
198	1028788	4568717	2187,51	2187,51	
199	1028749	4572135	1899,29	1899,29	
200	1028357	4572682	4145,34	4145,34	
201	1029144	4573388	3236,59	3236,59	
202	1029837	4573470	1395,02	1395,02	
203	1030007	4574585	2886,36	2886,36	
204	1029226	4574654	1948,03	1948,03	
205	1028509	4574760	11511,75	11511,75	
206	1028758	4574889	3990,25	3990,25	
207	1016631	4574929	3021,47	3021,47	
208	1028696	4575008	2159,61	2159,61	
209	1030105	4575130	3277,6	3277,6	
210	1029760	4575137	3276,29	3276,29	
211	1028984	4575190	1618,91	1618,91	
212	1029552	4575214	3615,91	3615,91	
213	1028603	4575596	4269,5	4269,5	
214	1029949	4575602	2506,74	2506,74	
215	1029635	4575674	1863,14	1863,14	
216	1029516	4575711	1465,94	1465,94	
217	1029768	4575772	7392,54	7392,54	
218	1029862	4575774	2386,48	2386,48	
219	1028694	4575790	3246,16	3246,16	
220	1028521	4575831	1845,8	1845,8	
221	1030061	4575903	5230,84	5230,84	
222	1028856	4575961	2963,53	2963,53	
223	1030360	4575971	4636,47	4636,47	
224	1028923	4575998	2424,89	2424,89	
225	1029116	4576046	4583,3	4583,3	
226	1028570	4576059	3458,92	3458,92	
227	1029509	4576154	7508,91	7508,91	
228	1030095	4576174	1367,55	1367,55	

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
229	1029114	4576186	5104,91	5104,91	
230	1028735	4576201	1427,89	1427,89	
231	1016531	4576318	1280,7	1280,7	
232	1028963	4543787	3199,72	3199,72	
233	1029665	4564880	8611,6	8611,6	
234	1029973	4566024	10644,75	10644,75	
235	1028759	4572979	8690,62	8690,62	
236	1028333	4573362	1475,62	1475,62	
237	1028896	4574264	2136,45	2136,45	
238	1029988	4576252	3686,47	3686,47	
239	1029867	4576589	2151,24	2151,24	
240	1029538	4576623	9686,71	9686,71	
241	1029345	4576706	10305	10305	
242	1028866	4576806	3480,26	3480,26	
243	1029263	4576817	7113,31	7113,31	
244	1029133	4576844	1606,42	1606,42	
245	1029878	4576892	3352,88	3352,88	
246	1029941	4577019	1655	1655	
247	1029255	4577248	2103,56	2103,56	
248	1028568	4577542	2938,28	2938,28	
249	1029101	4577611	1281,33	1281,33	
250	569903	4577888	2400,66	2400,66	
251	1028514	4578007	530,23	530,23	
252	1028567	4578036	1889,41	1889,41	
253	1028344	4578144	1791,44	1791,44	
254	1028965	4578207	2531,68	2531,68	
255	1029396	4578211	3429,21	3429,21	
256	1029605	4578247	3339,6	3339,6	
257	1028515	4578253	5660,1	5660,1	
258	1029746	4578268	1052,85	1052,85	
259	1029010	4578349	6222,05	6222,05	
260	1028449	4562946	1772,66	1772,66	
261	1029032	4575625	4349,21	4349,21	
262	1029709	4575895	1616,81	1616,81	
263	1029704	4576540	1394,11	1394,11	
264	1028477	4577885	2656,38	2656,38	
265	985045	4579073	39394,43	39394,43	
266	1028899	4579102	4028,88	4028,88	
267	1029932	4579110	6604	6604	
268	1029508	4579273	1580,47	1580,47	
269	1029916	4579292	4952,53	4952,53	
270	1016848	4579408	2375	2375	
271	1029802	4579783	4924,09	4924,09	
272	1028792	4579944	5115,94	5115,94	
273	1028493	4580006	3416,93	3416,93	
274	1028476	4580037	3427,61	3427,61	
275	1029476	4580171	2289,82	2289,82	
276	1029104	4580197	618,43	618,43	
277	1028977	4579846	2203,2	2203,2	
278	1028475	4580342	1972,94	1972,94	
279	1029156	4581074	4519,32	4519,32	
280	1029041	4581148	4375,75	4375,75	
281	1030022	4581301	3641,39	3641,39	
282	1029231	4581322	3433,96	3433,96	
283	1030352	4581337	2863,24	2863,24	
284	1029873	4581402	1637,56	1637,56	
285	1028983	4581479	7503,85	7503,85	
286	1028369	4581730	5699,97	5699,97	
287	1030067	4581932	4784,57	4784,57	
288	1028757	4581982	1177,37	1177,37	

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
289	1029625	4582044	1057,73	1057,73	
290	1028915	4582108	2002,72	2002,72	
291	985432	4582245	4081,38	4081,38	
292	1029447	4582303	5526,18	5526,18	
293	1029711	4582536	2234,6	2234,6	
294	1029399	4582579	4940,25	4940,25	
295	1028717	4582613	2729,03	2729,03	
296	1029613	4582625	23676,91	23676,91	
297	1030121	4562018	4321,9	4321,9	
298	1028340	4577670	4915,89	4915,89	
299	1028944	4582599	2604,05	2604,05	
300	1029606	4582690	2320,54	2320,54	
301	1029510	4583017	2383	2383	
302	1029672	4583048	4161,48	4161,48	
303	1029693	4583083	17709,23	17709,23	
304	1028648	4583185	1827,03	1827,03	
305	1028659	4583201	2699,41	2699,41	
306	1028925	4583205	2107,52	2107,52	
307	1030091	4583238	976,25	976,25	
308	1030027	4583264	3251,94	3251,94	
309	1029029	4583330	3003,42	3003,42	
310	1028888	4583416	3176,17	3176,17	
311	1029838	4583507	1184,81	1184,81	
312	1029822	4583549	1203,12	1203,12	
313	1028634	4583566	1532,49	1532,49	
314	1028897	4583743	1693,66	1693,66	
315	1029591	4583768	1791,4	1791,4	
316	1029762	4304736	1943,14	1943,14	
317	1030344	4582660	2922,29	2922,29	
318	1029767	4584062	5292,04	5292,04	
319	1028797	4584196	3997,83	3997,83	
320	1029598	4584285	4147	4147	
321	1029647	4584501	1678,19	1678,19	
322	1028743	3797315	1365,04	1365,04	
323	1029678	4584653	1338,39	1338,39	
324	1028762	4547316	1175,8	1175,8	
325	1030083	4584847	3855,92	3855,92	
326	1030044	4584976	1173,33	1173,33	
327	1029871	4407419	2293,29	2293,29	
328	1028553	4451962	2073,14	2073,14	
329	1028462	4583832	4426,01	4426,01	
330	1029050	4584856	2039,08	2039,08	
331	1028460	4585155	2040,8	2040,8	
332	1029559	4585284	5258,72	5258,72	
333	1029763	4585323	4670,38	4670,38	
334	1028409	4585405	1947,53	1947,53	
335	1029363	4585521	4604,24	4604,24	
336	906445	4585578	2515,93	2515,93	
337	1029572	4585646	3021,47	3021,47	
338	1029485	4585772	2312,87	2312,87	
339	1029757	4585897	4599,76	4599,76	
340	1029534	4585901	1065,24	1065,24	
341	1028950	4585914	775,71	775,71	
342	1029048	4586089	1556,02	1556,02	
343	1030045	4586112	4232,56	4232,56	
344	1030345	4586220	3695,37	3695,37	
345	1029859	4586231	14810,59	14810,59	
346	1029066	4586273	1237,73	1237,73	
347	1029327	4586302	3258,45	3258,45	
348	1028688	4584784	6389,31	6389,31	

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
349	1029126	4587325	4394,06	4394,06	
350	1030000	4587850	8487,51	8487,51	
351	1028826	4587930	7273,01	7273,01	
352	1029696	4588014	2018,2	2018,2	
353	1030023	4445417	17480,43	17480,43	
354	1029779	4512508	604,77	604,77	
355	1029175	4545240	1373,16	1373,16	
356	1028748	4586405	2717,35	2717,35	
357	1028624	4588620	1948,4	1948,4	
358	1029436	4588799	1486,41	1486,41	
359	1029955	4588910	4011,39	4011,39	
360	1028841	4589476	3705,25	3705,25	
361	1029952	4589610	4967,88	4967,88	
362	1029397	4589635	3467,52	3467,52	
363	1029866	4589661	4655,25	4655,25	
364	1029068	4589892	24571,43	24571,43	
365	1028480	4538669	1836,77	1836,77	
366	1029615	4563645	2295,41	2295,41	
367	1028652	4585688	3341,93	3341,93	
368	1030055	4590471	5371,11	5371,11	
369	1029075	4590488	1437	1437	
370	1029851	4591013	1429,05	1429,05	
371	1029276	4591101	5012,37	5012,37	
372	1029798	4591128	4016,24	4016,24	
373	1029466	4591165	2054,02	2054,02	
374	1029063	4591191	3259,41	3259,41	
375	1029796	4591205	4382,24	4382,24	
376	1028365	4591254	4615,14	4615,14	
377	1029777	4591383	2039,04	2039,04	
378	1029503	4588045	123,38	123,38	
379	1028700	4591732	4340,34	4340,34	
380	1028752	4591809	2168,96	2168,96	
381	1028778	4574281	1813,73	1813,73	
382	1028434	4592103	1346,17	1346,17	
383	1028701	4585817	2608,88	2608,88	
384	1029505	4593193	1594,1	1594,1	
385	1028986	4593764	4085,03	4085,03	
386	1030346	4593801	3916,48	3916,48	
387	1028511	4593922	1858,36	1858,36	
388	1028617	4589481	4728,08	4728,08	
389	1028361	4589919	5016,47	5016,47	
390	1028892	4591215	1568,64	1568,64	
391	1028551	4594113	6327,31	6327,31	
392	1030057	4594496	2795,76	2795,76	
393	1029880	4594508	5162,41	5162,41	
394	1029856	4594903	1697,78	1697,78	
395	1028664	4595145	2783,97	2783,97	
396	1029734	4595312	3422,15	3422,15	
397	1029058	4595471	1920,96	1920,96	
398	1017061	4595547	1486,63	1486,63	
399	1030021	4441652	3253,3	3253,3	
400	1029604	4532045	2959,51	2959,51	
401	1028895	4595804	6129,58	6129,58	
402	1029044	4595960	4304,52	4304,52	
403	1029830	4596073	5699,62	5699,62	
404	1029597	4596701	3262,29	3262,29	
405	1028800	4596819	10359,46	10359,46	
406	1028516	4597098	15516	15516	
407	193850	4597135	1878,94	1878,94	
408	1029825	3889282	806	806	

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
409	1029842	3961162	1974,68	1974,68	
410	993305	4479755	24305,48	24305,48	
411	1028408	4531011	4487,48	4487,48	
412	995830	4575732	3910,75	3910,75	
413	1029434	4586618	2677,57	2677,57	
414	1028474	4596884	3823,3	3823,3	
415	1028919	4597451	3862,01	3862,01	
416	1029692	4597587	2234,45	2234,45	
417	1029269	4597733	3840,38	3840,38	
418	991817	4597795	8963	8963	
419	1029953	4597892	4699,12	4699,12	
420	1030020	4597960	19541	19541	
421	1029627	4598206	4161,47	4161,47	
422	1028734	4598290	3830,18	3830,18	
423	1028831	4598310	3211,77	3211,77	
424	1029556	4598571	5651,85	5651,85	
425	1029312	4598604	4154,79	4154,79	
426	1028611	4598624	12504,5	12504,5	
427	1028898	4598776	13301,64	13301,64	
428	1029600	4598805	2343,55	2343,55	
429	1028524	4598913	5401,28	5401,28	
430	1029361	4391792	2331,82	2331,82	
431	1030029	4431984	5252,64	5252,64	
432	1029889	4589180	2445,8	2445,8	
433	1029458	4594208	1752,59	1752,59	
434	1029034	4598150	3015,71	3015,71	
435	1030361	4598212	3369,14	3369,14	
436	1028420	4599330	3705,23	3705,23	
437	1029912	4599337	4186,49	4186,49	
438	1028348	4599382	24666,42	24666,42	
439	1029375	4599576	4349,47	4349,47	
440	1028378	4599593	2958,84	2958,84	
441	1028862	4599596	1956,81	1956,81	
442	1029215	4599612	3263,95	3263,95	
443	1029620	4599616	2415,38	2415,38	
444	1029218	4599629	6298,07	6298,07	
445	1029966	4599655	2708,59	2708,59	
446	1028862	4599681	6987,09	6987,09	
447	1029153	4599731	2186,45	2186,45	
448	1029966	4599772	2953,53	2953,53	
449	1029037	4599812	3346,39	3346,39	
450	1028860	4599919	14031,24	14031,24	
451	1029761	4599941	2386,65	2386,65	
452	1029106	4599949	3295,85	3295,85	
453	1029513	4599992	5667,23	5667,23	
454	1029105	4600028	10075,4	10075,4	
455	1028751	4600033	3068,43	3068,43	
456	1028978	4600049	1957,64	1957,64	
457	1029384	4600068	4236,33	4236,33	
458	1029112	4600103	5938,18	5938,18	
459	1029684	4600104	3816,84	3816,84	
460	1029662	4600117	5082,93	5082,93	
461	1029923	4600147	2013,16	2013,16	
462	1028870	4600179	11272,26	11272,26	
463	1028894	4600231	6612,9	6612,9	
464	1028930	4600249	4327,78	4327,78	
465	1029033	4600286	2580,41	2580,41	
466	1028829	4600315	6012,88	6012,88	

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU'

n.	Coben	ID domanda	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
467	1029297	4600404	2331,19	2295,48	Costo totale ammissibile per GSE verificato pari a 4.567,76 €; il contributo viene rideterminato in relazione al costo totale ammissibile verificato dal GSE di importo inferiore a quanto indicato nella domanda presentata
468	1029964	4600443	5335,82	5335,82	
469	1029990	4600759	3294,41	3294,41	
TOT				2.122.446,34 €	

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 30 maggio 2024 - n. 8292

Fondo comuni confinanti - Progetti strategici - Ambito Valle Camonica - Comune di Civate Camuno - 4.4BR bis - Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica. CUP D7511800080004: riserva del 3 per cento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E
GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n.147, e in particolare l'art. 2, comma 117 e comma 117 bis;
- l'intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, sostituita con l'intesa sottoscritta in data 30 novembre 2017 e da ultimo con la nuova intesa dell'11 giugno 2020, inerente il Fondo comuni confinanti e relative modalità di gestione;
- il regolamento per la gestione dell'intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11 febbraio 2015, modificato con successive deliberazioni n. 5 del 30 novembre 2017 e n. 14 del 2 dicembre 2019;
- la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, con cui il Comitato paritetico ha approvato le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'intesa;
- la deliberazione n. 4 del 1°ottobre 2021 con cui il Comitato paritetico ha approvato il nuovo testo del regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa e della segreteria tecnica paritetica, nonché dello schema tipo di accordo disciplinante le funzioni degli uffici referenti ed il riconoscimento dei relativi oneri unitamente ad altre attribuzioni ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 5 dell'intesa;
- la deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 di approvazione del nuovo testo del regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa e della Segreteria tecnica, delle Linee guida e la relativa roadmap;
- la convenzione trasversale sottoscritta in data 10 marzo 2017 avente a oggetto «Attuazione della proposta di Programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia»;
- Il primo atto aggiuntivo alla convenzione, sottoscritto il 20 dicembre 2018 che ha previsto l'integrazione con il progetto strategico di seguito dettagliato:

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO INTERVENTO (euro)	IMPORTO CONTRIBUTO FCC (euro)
4.4BR bis - Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica	Comune di Civate Camuno	500.000,00	175.000,00 di cui 4.375,00 di Program management

Richiamata la d.g.r.n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 «Procedura per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo comuni confinanti revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le nuove procedure interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo comuni confinanti di cui all'allegato 1 della stessa, così come modificata dalla d.g.r.n. XII/54 del 23 marzo 2023;

Richiamata altresì la d.g.r.n. XI/6311 del 26 aprile 2022 «Fondo comuni confinanti. Approvazione dello schema di accordo di cui all'art. 9, comma 3, dell'intesa disciplinante le funzioni dell'ufficio referente a supporto della segreteria tecnica presso la Regione Lombardia ed il riconoscimento dei relativi oneri, nonché altre attribuzioni ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, dell'intesa», sottoscritto dalle parti il 24 giugno 2022, nonché la d.g.r. XI/7740 del 28 dicembre 2022 con cui è stata attribuita la responsabilità dell'Ufficio referente FCC incardinato presso Regione Lombardia;

Visti:

- il decreto regionale n. 3413 del 16 marzo 2020, pubblicato sul BURL, con il quale è stato espresso parere favorevole al progetto di fattibilità tecnico - economica dell'intervento in narrativa e nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% del finanziamento del Fondo comuni confinanti del progetto 4.4 BR bis;
- il decreto della Segreteria tecnica del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa n. 75 del 22 giugno 2021 di autorizzazione al pagamento di euro 17.062,50 per lavori al comune di Civate Camuno;
- il decreto regionale n. 15957 del 17 dicembre 2020, con il quale è stato espresso il nulla osta alla liquidazione del saldo al netto della riserva del 3% ;
- il decreto della Segreteria tecnica del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa n. 80 del 6 luglio 2021 di autorizzazione al pagamento del saldo al netto della riserva del 3% pari ad euro 119.965,97 per lavori al comune di Civate Camuno;

Considerato che ai sensi della d.g.r.n. XI/4112 del 21 dicembre 2020, così come modificata dalla d.g.r.n. XII/54 del 23 marzo 2023, sulla quota a saldo è stata trattenuta in fase di liquidazione una riserva pari al 3 per cento a garanzia del raggiungimento degli obiettivi specifici;

Dato atto che il Comune di Civate Camuno, in qualità di soggetto attuatore, ha richiesto con nota acquisita al protocollo regionale n.V1.2024.0013500 del 14 maggio 2024, il pagamento della riserva del 3 per cento del contributo del Fondo comuni confinanti, e trasmesso la documentazione comprovante il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto approvato;

Considerate la dichiarazione di raggiungimento degli obiettivi specifici di progetto, nonché la scheda di rilevazione del raggiungimento degli indicatori per la liquidazione del saldo del 3% trasmesse dal soggetto attuatore;

Dato atto che, per quanto riguarda le verifiche del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato, la Provincia di Brescia ha assunto il ruolo di Program manager, attività per la quale è riconosciuta alla stessa, come previsto all'art. 8 punto 2 dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia e soggetti attuatori, una percentuale del 2,5 per cento sull'importo del contributo del Fondo comuni confinanti;

Preso atto del parere positivo della Provincia di Brescia sul raggiungimento dei risultati attesi e la misurazione delle realizzazioni previste sulla base degli indicatori dell'intervento 4.5BR bis «Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica», contenuto nella scheda di rilevazione sopra citata;

Dato atto che il decreto regionale 15957 del 17 dicembre 2020 con il quale è stato espresso il nulla osta alla liquidazione del saldo al netto della riserva del 3 per cento, rilevava, sulla base della rendicontazione finale trasmessa dal Comune di Civate Camuno, che:

- il costo dell'intervento (al netto della quota della Provincia di Brescia) ammonta ad euro 410.345,42 di cui euro 141.266,46 a valere sulle risorse del Fondo comuni confinanti;
- sull'intervento risulta un'economia finale realizzata dal Comune di Civate Camuno pari ad € 85.279,58 ripartita in quota parte sul finanziamento del Fondo comuni di confine per € 29.358,54 ed € 55.921,04 sulla quota di cofinanziamento comunale;

Dato atto, pertanto, che l'importo della riserva sui lavori ammonta ad euro 4.237,99;

Considerato che, ad oggi, nessuna liquidazione è stata erogata a favore della Provincia di Brescia per l'intervento in oggetto, in quanto con il decreto della Segreteria tecnica del Fondo comuni confinanti n. 75 del 22 giugno 2021 e con decreto di Regione Lombardia n. 15957 del 17 dicembre 2020 sopra richiamati si è ritenuto di sospendere i pagamenti a favore della Provincia di Brescia;

Dato atto che la Provincia di Brescia, con nota prof. n. 218039/2022 del 21 novembre 2022 pervenuta al prof. regionale n. V1.2022.0052166 del 22 novembre 2022, ha presentato la rendicontazione delle quote riconoscibili come attività di program management relativamente alla programmazione del Fondo comuni confinanti 2013 -2018, oggetto di contratti stipulati con specifici soggetti, nonché le relative economie;

Ritenuto, pertanto, di rinviare il riconoscimento della quota di program management all'esito della validazione della relativa rendicontazione finale;

Considerato, altresì, che il totale complessivo dei pagamenti autorizzati per la realizzazione del progetto 4.4 BR bis «Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 07 giugno 2024

della Valle Camonica», come si evince dai sopracitati decreti della Segreteria tecnica del Fondo comuni confinanti, ammonta a euro 137.028,47 a favore del Comune di Cividate Camuno;

Dato atto, altresì, che l'Ufficio referente incardinato presso Regione Lombardia, individuato per l'esercizio di funzioni delegate in base all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperito gli atti istruttori ad esso assegnati relativamente alla richiesta di svincolo del 3 per cento relativamente al progetto 4.5BR bis «Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica»;

Dato atto che:

- quanto sopra esposto è riassunto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché nei conteggi agli atti dell'Ufficio referente;
- il presente procedimento si conclude nei termini previsti dall'allegato 1 alla d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 e s.m.i.;

Ritenuto, per tutto quanto sopra riportato, di esprimere, in qualità di Ufficio referente, il nulla osta al pagamento della riserva del 3 per cento relativa all'intervento in oggetto, pari a euro 4.237,99 al Comune di Cividate Camuno;

Ritenuto, di trasmettere il presente decreto alla Segreteria tecnica del Fondo comuni confinanti, al Comune di Cividate Camuno in qualità di soggetto attuatore e alla Provincia di Brescia per il ruolo di program management;

Ritenuto, altresì, di chiedere alla Segreteria tecnica del Fondo comuni confinanti il versamento della riserva del 3 per cento sul conto di tesoreria unica presso Banca d'Italia n. 0301380 sezione 131 (Comune di Cividate Camuno);

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

Visti, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento, la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vista in particolare, la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023», relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e alla definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, con la quale il Dott. Enrico Capitanio è stato nominato Dirigente pro tempore della U.O. Coordinamento degli uffici territoriali regionali e gestione fondo comuni confinanti, come successivamente integrata dalla d.g.r. n. 1056 del 2 ottobre 2023 «X Provvedimento organizzativo 2023»;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura;

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa, in qualità di Ufficio referente, il nulla osta al pagamento della riserva del 3 per cento del finanziamento del Fondo comuni confinanti, per la realizzazione del progetto 4.4BR bis «Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica», CUP D75118000080004, pari a euro 4.237,99 per lavori al Comune di Cividate Camuno in qualità di soggetto attuatore;

2. di dichiarare che l'Ufficio referente incardinato presso Regione Lombardia, individuato per l'esercizio di funzioni delegate in base all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperito gli atti istruttori ad esso assegnati relativamente alla richiesta di svincolo della riserva del 3 per cento relativamente al progetto in argomento;

3. di trasmettere il presente decreto e il relativo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla Segreteria tecnica del Fondo comuni confinanti, al Comune di Cividate Camuno in qualità di soggetto attuatore e alla Provincia di Brescia per il ruolo di program management;

4. di chiedere alla Segreteria tecnica del Fondo comuni confinanti il versamento della riserva del 3 per cento sul conto di tesoreria unica presso Banca d'Italia n. 0301380 sezione 131 (Comune di Cividate Camuno);

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

Il dirigente
Enrico Capitanio

_____ . _____

ALLEGATO 1	
4.4 BR bis – Approntamento della nuova sede del Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica	
OGGETTO	DESCRIZIONE
Ambito (località indicata nella convenzione sottoscritta)	Valle Camonica- Comune di Cividate Camuno
Descrizione del progetto	L'intervento consiste nell'approntamento della nuova sede del Museo archeologico Nazionale della Valle Camonica mediante lavori di ristrutturazione dell'immobile, rifacimento impianti e pavimentazione e consolidamento solai
CUP del progetto	D75I18000080004
Soggetto attuatore	Cividate Camuno
Convenzione per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia da stipularsi con il Fondo Comuni Confinanti	<ul style="list-style-type: none"> - Delibera FCC n. 18 del 28 novembre 2016 di approvazione della Proposta relativa al "programma dei progetti strategici inerenti all'ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia"; - DGR n. 6113 del 16 gennaio 2017 di approvazione dello schema di Convenzione; - Sottoscrizione della convenzione con firma digitale del 10 marzo 2017.
Accordo di Collaborazione tra RL, Prov BS e soggetti attuatori per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici nel territorio di confine della Provincia di Brescia – Stralcio Valle Camonica	<ul style="list-style-type: none"> - DGR n. 6606 del 19 maggio 2017 di approvazione dello schema di Accordo; - Sottoscrizione dell'accordo con firma digitale del 19 luglio 2017.
Primo Atto aggiuntivo Convenzione per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia da stipularsi con il Fondo Comuni Confinanti	<ul style="list-style-type: none"> - Delibera FCC n. 27 settembre 2018 di approvazione della Proposta relativa al "programma dei progetti strategici inerenti all'ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia"; - DGR n. 693 del 24 ottobre 2018 di approvazione dello schema del Primo atto aggiuntivo di Convenzione. - Sottoscrizione del primo Atto Aggiuntivo il 20 dicembre 2018.

Importo complessivo del progetto	€ 500.000,00
Importo finanziamento FCC	€ 175.000,00 di cui: - € 170.625,00 per lavori al Comune di Civate Camuno; - € 4.375,00 per attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato alla Provincia di Brescia
Economie	€ 85.279,58 di cui: - € 29.358,54 a valere su risorse del Fondo Comuni Confinanti; - 55.921,04 cofinanziamento
ERORAGZIONI EFFETTUATE	
10% del finanziamento EROGATO	€ 17.062,50 di cui: - € 17.062,50 per lavori al Comune di Civate Camuno; - € 0,00 per attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato alla Provincia di Brescia;
saldo del contributo	€ 119.965,97 di cui: - € 119.965,97 per lavori al Comune di Civate Camuno; - € 0,00 alla Provincia di Brescia per attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato
Totale erogazioni effettuate	€ 137.028,47 di cui: - € 137.028,47 per lavori al Comune di Civate Camuno; - € 0,00 per attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato alla Provincia di Brescia.
RISERVA DEL 3% DA EROGARE	
Riserva del 3% de erogare	- € 4.237,99 per lavori al Comune di Civate Camuno;

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 31 maggio 2024 - n. 8358

Avviso «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. - Disciplina rinuncia dote

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PRESIDIO CRISI E AMMORTIZZATORI

Visti:

- la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che si inserisce nell'ambito degli interventi del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) e che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione;
- la validazione definitiva del PAR da parte del Commissario straordinario ANPAL trasmessa con PEC n. ANPAL 006715 del 19 maggio 2022;
- la d.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022 «Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL»;
- il d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. che ha approvato l'avviso GOL;
- la d.g.r. n. 6849 del 2 agosto 2022 «Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- la d.g.r. n. 7035 del 26 settembre 2022 «Disposizioni in merito all'avviso d.d.u.o. 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori -GOL» (PNRR) - Aggiornamento dei panieri dei servizi» che ha previsto l'adeguamento al paniere dei servizi dell'avviso GOL;
- la d.g.r. n. 7084 del 3 ottobre 2022 «Approvazione schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con Anpal per l'attuazione dell'intervento del PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Programma GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori»;
- il d.d.u.o. n. 15088 del 21 ottobre 2022 con il quale sono stati approvate le «Disposizioni per l'invio della dote e la rendicontazione delle spese» ed i format dell'avviso;
- la d.g.r. n. 7462 del 30 novembre 2022 «Approvazione dello schema di accordo quadro tra Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)»;
- il d.d.u.o. n. 17657 del 1° dicembre 2022 che ha approvato la disciplina per la modifica della dote e precisato alcune disposizioni dell'avviso in relazione alla rendicontazione dei servizi formativi e del servizio a processo «Accompagnamento al lavoro»;
- la d.g.r. n. 7562 del 15 dicembre 2022 «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la costituzione della rete dei punti informativi di primo contatto del programma GOL e il raccordo con le imprese per le politiche del lavoro presso le sedi dei consulenti per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 18354 del 15 dicembre 2022 che ha approvato la proroga e l'aggiornamento dell'avviso GOL;
- la d.g.r. n. 7829 del 31 gennaio 2023 «Determinazioni relative all'attuazione della prima fase del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PNRR) di cui alla d.g.r. 6427/2022 e ss.mm.ii.: misure finalizzate a garantire la continuità delle politiche attive»;
- il d.d.u.o. n. 1306 del 2 febbraio 2023 «Adozione della metodologia di calcolo per l'applicazione dell'overbooking controllato sull'avviso «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. -»;
- la d.g.r. n. 7867 del 6 febbraio 2023 «Modifiche e integrazioni dello schema di «Accordo quadro tra Regione Lombardia, Unione delle province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» approvato con d.g.r. 7462 del 30 novembre 2022;
- il d.d.u.o. n. 1870 del 13 febbraio 2023 «Avviso Garanzia di

Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. - proroga termini rendicontazione servizi formativi;

- la d.g.r. n. 923 dell'11 settembre 2023 «Proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PNRR) e Linee guida»;
- il d.d.u.o. n. 13296 dell'11 settembre 2023 «Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. - Disposizioni per la conclusione e l'attivazione di nuove doti»;
- il d.d.u.o. n. 15419 del 10 ottobre 2023 con il quale è stata approvato «l'Avviso per raccolta di manifestazioni di interesse per assicurare una celere attivazione delle politiche attive per i soggetti che hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato in relazione all'avviso GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii.»;
- la d.g.r. n. 1458 del 27 novembre 2023 «Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale e delle Linee guida del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- la d.g.r. n. 2022 del 13 marzo 2024 «Aggiornamento massimali orari servizi previsti nelle linee guida del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;

Richiamato il paragrafo 8 «Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione della dote» che prevede la rinuncia alla dote da parte del destinatario fruitore delle politiche attive;

Ritenuto di:

- approvare la disciplina sulla rinuncia della dote ed i relativi format come previsto dai seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - l'allegato A «Rinuncia»;
 - l'allegato 13 - «Comunicazione di rinuncia espressa»;
 - l'allegato 14 - «Comunicazione di rinuncia tacita»;
- stabilire che la funzionalità della rinuncia sarà attiva sul sistema operativo Bandi e Servizi a partire dal 3 giugno 2024

Ritenuto di far salve le altre disposizioni vigenti dell'avviso;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy

in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento;

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del decreto n.7480/2022;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare la disciplina sulla rinuncia della dote ed i relativi format come previsto dai seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'allegato A «Rinuncia»;
- l'allegato 13 - «Comunicazione di rinuncia espressa»;
- l'allegato 14 - «Comunicazione di rinuncia tacita»

2. di stabilire che la funzionalità della rinuncia sarà attiva sul sistema operativo Bandi e Servizi a partire dal 3 giugno 2024;

3. di far salve le altre disposizioni vigenti dell'avviso;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7480/2022;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione bandi e sul link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/garanzia-di-occupabilita-dei-lavoratori/programma-gol/programma-gol>

Il dirigente
Alessandro Fiori

Allegato A



Rinuncia

La rinuncia, espressa o tacita, alla dote deve essere motivata. Non è previsto alcun limite al numero di rinunce presentabili ed al numero di doti attivabili a seguito di rinunce.

Con la rinuncia, Regione Lombardia riconoscerà unicamente i servizi rendicontati prima della relativa comunicazione formale sul sistema informativo attraverso gli Allegati 13 e 14. Contestualmente a tale comunicazione il sistema informativo concluderà in automatico i servizi non rendicontati.

In caso di rinuncia tacita o espressa che coinvolge un percettore di strumento di sostegno al reddito /ammortizzatore sociale soggetto alla condizionalità, l'operatore è tenuto a comunicare la rinuncia al CPI di competenza per gli adempimenti connessi all'applicazione della condizionalità se previsti (*circolare di Regione Lombardia n. 6/2023 e ss.mm.ii*).

Per l'attivazione della nuova dote, a seguito di rinuncia espressa o tacita, si applicano le stesse procedure stabilite dall'Avviso per l'attivazione di una prima dote che prevedono **preliminarmente l'erogazione di un nuovo assesment e la sottoscrizione di un nuovo Patto di servizio**.

La nuova dote aperta a seguito di rinuncia:

- potrà essere attivata a condizione che la precedente dote sia conclusa (tutti i servizi risultino rendicontati/conclusi) e venga terminato il precedente Psp;
- dovrà coinvolgere operatori differenti rispetto ai precedenti in relazione all'esito positivo / negativo delle rendicontazioni dei servizi ad esclusione dei Centri per l'impiego che possono attivare o essere partner nella nuova dote;
- dovrà contenere tutti i servizi previsti dal Programma Gol;
- avrà una durata variabile in base dell'assegnazione del cluster ad esito dell'assessment;

Comunicazioni di rinuncia non tracciate sul sistema informativo non saranno ritenute valide. Non è permessa la procedura di rinuncia nel caso in cui uno dei servizi a risultato previsti dall'Avviso sia stato rendicontato (stato "pronto per la richiesta di liquidazione" o successivi).

Rinuncia espressa

La rinuncia espressa è comunicata/presentata direttamente dal destinatario dei servizi all'operatore che ha attivato la dote, mediante compilazione e sottoscrizione di apposita documentazione (Allegato 13). L'operatore provvede a darne conseguente comunicazione a Regione Lombardia attraverso il caricamento del modulo sul sistema informativo.

Qualora il destinatario della dote sia **un percettore di strumenti di sostegno al reddito/ammortizzatori sociali**, l'operatore, dopo aver acquisito e caricato a sistema la rinuncia sottoscritta dal destinatario, provvede a darne tempestiva comunicazione al CPI di competenza per gli eventuali adempimenti connessi all'applicazione della condizionalità (*circolare di Regione Lombardia n. 6/2023 ss.mm.ii*). Nelle more degli adeguamenti dei sistemi informativi, l'operatore trasmette tempestivamente al CPI via mail/pec, la

Allegato A

dichiarazione di rinuncia e i relativi documenti allegati se previsti. La rinuncia contiene infatti specifico riferimento al motivo che sarà oggetto di verifica da parte dei CPI. Nel caso in cui la rinuncia sia motivata dalla volontà di intraprendere un nuovo percorso dotale con altro operatore, il destinatario, per non incorrere nelle sanzioni previste dal sistema della condizionalità, dovrà attivare una **nuova dote GOL entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della rinuncia** e comunque entro e non oltre il termine massimo di fruizione dello strumento di sostegno al reddito/ammortizzatore sociale. Nel caso in cui la persona, in sede di sottoscrizione della rinuncia non abbia già individuato altro operatore cui rivolgersi per l'attivazione di una nuova dote, è opportuno che si rivolga al CPI di competenza per l'eventuale erogazione del servizio di assessment e la sottoscrizione del nuovo PSP e per l'attivazione della nuova dote anche per il tramite di altri operatori accreditati o per una presa in carico ed erogazione di servizi al lavoro propri del CPI stesso.

Il CPI è tenuto a valutare l'effettiva attivazione del soggetto entro il termine sopraindicato ai fini dell'applicazione della condizionalità.

A differenza della rinuncia tacita, che si perfeziona a seguito della notifica che avviene attraverso il sistema informativo SIUL, dell'applicazione della sanzione della decadenza da parte del CPI, la rinuncia espressa si perfeziona con la presa d'atto della comunicazione di rinuncia espressa del destinatario, a prescindere dall'eventuale assunzione di provvedimenti sanzionatori a carico dei CPI, cui pertanto non compete l'onere di trasmissione degli stessi all'operatore che ha segnalato la rinuncia.

L'attivazione di una nuova dote a seguito di rinuncia espressa non è soggetta ad alcun vincolo temporale, fatto salvo il permanere dei requisiti di accesso del destinatario

Rinuncia tacita

La rinuncia tacita è comunicata/formalizzata dall'operatore tramite il sistema informativo (Allegato 14).

La rinuncia tacita si verifica nel caso in cui il destinatario non abbia partecipato alle attività previste nel PIP e/o non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso.






Qualora il destinatario della dote sia un percettore di strumenti di sostegno al reddito/ammortizzatori sociali l'operatore applicherà le procedure previste dalla circolare regionale n. 6/2023 e ss.mm.ii. In particolare, dovrà segnalare il verificarsi dell'evento al CPI di competenza per gli adempimenti del caso. L'operatore formalizzerà la **rinuncia tacita unicamente alla ricezione per il tramite del sistema informativo SIUL, della notifica dell'evento di decadenza conseguente all'applicazione della condizionalità da parte del CPI**. Ricevuta tale notifica di **decadenza**, l'operatore procede a formalizzare la rinuncia a sistema.¹

Nel caso in cui il destinatario NON sia percettore di strumenti di sostegno al reddito/ammortizzatori sociali, l'operatore deve effettuare, in maniera tracciabile, (a titolo esemplificativo: mail, PEC, raccomandata A/R, ecc), i tentativi messi in atto per contattare l'utente. Trascorsi 30 giorni di calendario dalla prima comunicazione, l'operatore procederà alla rinuncia tacita senza alcuna comunicazione al CPI di competenza.

L'attivazione di una nuova dote a seguito di rinuncia tacita non è soggetta ad alcun vincolo temporale, fatto salvo il permanere dei requisiti di accesso del destinatario

¹ Qualora il destinatario, in coerenza con il regime di applicazione graduale delle sanzioni, a seguito della convocazione effettuata dal Cpi concordata con l'operatore accreditato, si presenti al nuovo appuntamento, potrà proseguire il percorso dotale.

Allegato 13. Comunicazione di rinuncia espressa

				
<small>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</small>	<small>Agencia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</small>	<small>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</small>	<small>Regione Lombardia</small>	<small>Garanzia Occupabilità Lavoratori</small>

AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

DECRETO DELLA UO MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE DEL 27/05/2022 N. 7480 E SS.MM.II FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION UE

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ESPRESSA

DG Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
CUP

Io sottoscritto/a nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF titolare della Dote numero

In qualità di:

Percettore ammortizzatori sociali (specificare tipologia es: NASPI; DIS-COLL)

Percettore di strumento di sostegno al reddito (specificare tipologia es : ADI)

Non percettore di alcun strumento di sostegno al reddito / ammortizzatori sociali

DICHIARO

1. di rinunciare, dalla presente data, alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP per il **seguito giustificato motivo** per cui si presenta idonea documentazione:

- a. documentato stato di malattia o di infortunio;
- b. servizio civile o di leva o richiamo alle armi;
- c. stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge;
- d. citazioni in tribunale, a qualsiasi titolo, dietro esibizione dell'ordine di comparire da parte del magistrato;
- e. gravi motivi familiari documentati e/o certificati;
- f. casi di limitazione legale della mobilità personale;
- g. ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore, cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di presentarsi presso gli uffici, senza possibilità di alcuna valutazione di carattere soggettivo o discrezionale da parte di quest'ultimo. (.....)

2. di rinunciare, dalla presente data, alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP per il seguente **motivo** per cui si presenta eventuale documentazione:

- a) Volontà di intraprendere un nuovo percorso con nuovo operatore (se già identificato inserire la ragione sociale.....)
- b) Altra motivazione.....

In qualità di percettore di ammortizzatori sociali o percettore di strumento di sostegno al reddito e solo nella casistica di cui al punto 2.a, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dal sistema della condizionalità

DICHIARO

di essere a conoscenza di dovere obbligatoriamente attivare una nuova dote presso altro nuovo operatore entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente rinuncia e comunque entro e non oltre il termine massimo di fruizione dello strumento di sostegno al reddito/ammortizzatore sociale. Nel caso in cui, in sede di sottoscrizione della presente rinuncia non si sia già individuato altro operatore per l'attivazione di una nuova dote è opportuno rivolgersi al CPI di competenza per l'eventuale erogazione del servizio di assessment e la sottoscrizione del nuovo PSP e per l'attivazione della nuova dote anche per il tramite di altri operatori accreditati per una presa in carico ed erogazione di servizi al lavoro propri del CPI stesso.

Allegati:

- 3. documentazione a supporto del giustificato motivo di cui al punto 1
- 4. documentazione a supporto del motivo di cui al punto 2 se prevista

LUOGO e DATA.....

_____ (FIRMA del destinatario)

Nota: La verifica del giustificato motivo è oggetto di valutazione ai fini dell'applicazione della condizionalità

Allegato 14. Comunicazione di rinuncia tacita

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro		M MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI		Regione Lombardia		GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori
---	--	---	--	---	--	---	-------------------	---	---

AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

DECRETO DELLA UO MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE DEL 27/05/2022 N. 7480 E SS.MM.II FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION UE

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA TACITA

DG Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
CUP

Id beneficiario:
Denominazione beneficiario:

Io sottoscritto/a nato/a a
il e residente a in Via
n. C.A.P. TEL

CF, nella qualità di (rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma)

DICHIARO

a seguito di irreperibilità/decadenza (per i percettori di ammortizzatori sociali/strumenti di sostegno al reddito) a partire dal gg/mm/aaaa da parte del Destinatario nato/a a
il e residente a in Via n. C.A.P.
TEL CF

titolare della Dote numero

- Percettore ammortizzatori sociali (specificare tipologia es: NASPI; DIS-COLL)
- Percettore di strumento di sostegno al reddito (specificare tipologia es ADI)
- Non percettore di alcun strumento di sostegno al reddito / ammortizzatore sociale

di aver messo in atto tutte le procedure per rintracciare l'utente (per i percettori di ammortizzatori sociali e/o percettori di strumenti di sostegno al reddito, si rimanda alle indicazioni previste dalla circolare regionale n. 6/2023 e ss.mm.ii relative la condizionalità)
di ritenere che questi abbia tacitamente rinunciato alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP.

LUOGO e DATA..... _____

(FIRMA del legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma)